

Candidatura N. 995704

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici	
Denominazione	IS SARACENO - ROMEGIALLI
Codice meccanografico	SOIS01300L
Tipo istituto	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Indirizzo	VIA PER SAN MARCO, 3
Provincia	SO
Comune	Morbegno
CAP	23017
Telefono	0342612597
E-mail	SOIS01300L@istruzione.it
Sito web	www.saraceno.org
Numero alunni	801
Plessi	SORI013018 - G.P. ROMEGIALLI SOTD01301V - P. SARACENO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 995704 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	PANE, AMORE E IMPEGNO	€ 5.959,70
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	BENESSERE GLOBALE	€ 5.611,50
Educazione ambientale	PROTEGGERE LA MADRE TERRA	€ 6.061,50
Cittadinanza economica	ETICA ED ECONOMIA	€ 5.959,70
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI	€ 6.265,60
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.858,00

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: CITTADINANZA ED ETICA UNIVERSALE

Descrizione progetto	<p>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PER LA CITTADINANZA GLOBALE</p> <p>Delibera con adesione generale alle azioni del PON 'Per la scuola' 2014/20120: -Collegio dei Docenti 04 novembre 2016 e pubblicato con nota protocollo n° 4070/2016 del 5 /12 /2016; -Consiglio D'Istituto del 15 / 12//2016 e pubblicato con nota protocollo n° 4721/ 2016 del 30/12/2016.</p> <p>Destinatari 2 gruppi di 15 alunni 2 gruppi di 17 alunni 1 gruppo di 16 alunni</p> <p>4 Moduli da 30 ore: 10 incontri di 3 ore con bonus mensa per i partecipanti 1 Modulo da 30 ore: sei incontri di 5 ore con bonus mensa per i partecipanti Il progetto si articola in cinque scenari corrispondenti alle singole Aree tematiche. Si avvarrà di esperti del territorio per la realizzazione delle attività, come anche di collaborazioni con enti istituzionali (es. Comune di Morbegno).</p> <p>STRUTTURA: 1°SCENARIO Modulo: 30 ore Studenti: 15 Periodo: 25/09/2017 – 30/10/2017</p> <p>AREA TEMATICA: BENESSERE, CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT TITOLO: BENESSERE GLOBALE Nel primo scenario l'obiettivo principale è il sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'autoconsapevolezza e la responsabilità. Obiettivi didattico/formativi: • Sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'autoconsapevolezza e la responsabilità • Costruzione di una identità positiva attraverso il benessere con le proprie emozioni e il proprio corpo e l'ambiente naturale Attività/Metodologie: • Sei uscite sul territorio in ambiente naturale con attività di trekking naturalistico con esperto accompagnatore di media montagna • Attività di rafting sui fiumi locali • Bicilettata sentiero naturalistico (biciclette con pedalata assistita per disabili)</p> <p>Risultati attesi 1) Consapevolezza di sé e del proprio corpo 2) Potenziamento delle competenze relazionali 3) Crescita del gruppo in termini di motivazione e impegno Modalità di verifica e valutazione Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto</p>

tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli. Uno specifico strumento di rilevazione verrà utilizzato per la raccolta dati sui percorsi individuali degli studenti. Il monitoraggio verrà effettuato dai tutor referenti delle diverse azioni. Il dispositivo di monitoraggio prevede l'elaborazione e l'utilizzo di indicatori di realizzazione e di risultato con l'individuazione per ciascuno di essi di valori di sufficienza attesi. A metà del percorso del modulo e alla fine del modulo si realizzerà una sessione di approfondimento con i soggetti coinvolti nel progetto per analizzare l'andamento progettuale, discutere e affrontare le eventuali criticità, valorizzare gli aspetti positivi.

STRUTTURA: 2°SCENARIO

Modulo: 30 ore

Studenti: 15

Periodo: 02/10/2017 – 02/12/2017

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE AMBIENTALE

TITOLO: PROTEGGERE LA MADRE TERRA

Nel secondo scenario l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la responsabilità di proteggere la terra madre, a partire dalla conoscenza delle caratteristiche peculiari del proprio territorio e dalla promozione di comportamenti virtuosi tra gli studenti e le studentesse con particolare attenzione alla raccolta e differenziazione dei rifiuti, al risparmio idrico ed energetico, ad un consumo consapevole, alla riduzione degli sprechi e alla mobilità sostenibile.

Obiettivi formativi/educativi:

- Consapevolezza del proprio territorio, attraverso la conoscenza di caratteristiche e peculiarità naturali e socio-culturali, approfondimento delle problematiche ambientali: rifiuti e dissesto idrogeologico;
- Promozione di comportamenti virtuosi tra gli studenti e le studentesse con particolare attenzione alla raccolta e differenziazione dei rifiuti, al risparmio idrico ed energetico, ad un consumo consapevole, alla riduzione degli sprechi, alla mobilità sostenibile.

Contenuti:

- La situazione locale a livello ambientale con aspetti critici e di forza
- Il caso di Novate Mezzola; la discarica di Morbegno; La raccolta differenziata; il dissesto idrogeologico;
- Costituzione e Direttive europee sull'ambiente;
 - Dal locale al globale: dissesto idrogeologico e cambiamento climatico / Protocollo di Kyoto/Conferenza di Parigi

Attività/Metodologie:

- Realizzazione di un video che illustri i contenuti sopra esposti
- Partecipazione alla Settimana europea per la riduzione dei rifiuti con laboratori pratici (di 2 o 3 ore) sul tema dell'anno che per il 2018 sarà "Second hand, riciclo e riuso"

Risultati attesi

- 1) Maggiore conoscenza della dimensione locale e globale dell'ecologia
- 2) Crescita della responsabilità verso l'ambiente naturale
- 3) Potenziamento delle competenze critiche

Modalità di verifica e valutazione

Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli. Uno specifico strumento di rilevazione verrà utilizzato per la raccolta dati sui percorsi individuali degli studenti. Il monitoraggio verrà effettuato dai tutor referenti delle diverse azioni. Il dispositivo di monitoraggio prevede l'elaborazione e l'utilizzo di indicatori di realizzazione e di risultato con l'individuazione per ciascuno di essi di valori di sufficienza attesi. A metà del percorso del modulo e alla fine del modulo si realizzerà una sessione di approfondimento con i soggetti coinvolti nel progetto per analizzare l'andamento progettuale,

discutere e affrontare le eventuali criticità, valorizzare gli aspetti positivi.

STRUTTURA: 3° SCENARIO

Modulo: 30 ore

Studenti: 17

Periodo: 05/02/2018 – 7/04/2018

AREA TEMATICA: CITTADINANZA ECONOMICA E GIUSTIZIA SOCIALE

TITOLO: ETICA ED ECONOMIA

Nel terzo scenario l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la conoscenza delle relazioni tra crescita economica, benessere e sviluppo economico; diseguaglianze e riflessi sulla società, nella consapevolezza dell'esistenza di diversi modelli di intermediazione finanziaria.

Contenuti:

- Integrazione europea e introduzione dell'Euro;
- "Economia di guerra: ruolo delle banche del pianeta nella gestione del mercato delle armi, e dell'Italia alla luce dell'art.11 della Costituzione Italiana e art. 41 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo";
- Bilancio dello sviluppo del territorio attraverso la organizzazioni territoriali
- Modelli di intermediazione finanziaria a confronto: tavola rotonda

Obiettivi formativi/educativi:

- Conoscere la relazione tra economia e benessere: le relazioni tra crescita economica, benessere e sviluppo economico; diseguaglianze e riflessi sulla società; diritti delle lavoratrici e dei lavoratori;
- Educazione al consumo per una maggiore consapevolezza dei diritti dei consumatori e delle implicazioni delle scelte individuali, in particolare in tema di tutela della legalità, della qualità delle produzioni, della salute, dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente in un'ottica locale e globale;
- Il sistema finanziario. Etica degli affari ed etica negli affari. Le istituzioni finanziarie nel territorio.

Attività/Metodologie:

1.Seminari con workshop/Forum sui temi trattati

2.Laboratorio: Bilancio sociale, impatto ambientale e informazione agli stakeholder

Risultati attesi

- 1) Aumento della responsabilità verso se stessi e il mondo
- 2) Aumento delle competenze critiche

Modalità di verifica e valutazione

Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli. Uno specifico strumento di rilevazione verrà utilizzato per la raccolta dati sui percorsi individuali degli studenti. Il monitoraggio verrà effettuato dai tutor referenti delle diverse azioni. Il dispositivo di monitoraggio prevede l'elaborazione e l'utilizzo di indicatori di realizzazione e di risultato con l'individuazione per ciascuno di essi di valori di sufficienza attesi. A metà del percorso del modulo e alla fine del modulo si realizzerà una sessione di approfondimento con i soggetti coinvolti nel progetto per analizzare l'andamento progettuale, discutere e affrontare le eventuali criticità, valorizzare gli aspetti positivi.

STRUTTURA: 4°SCENARIO

Modulo: 30 ore

Studenti: 17

Periodo: 05/03/2018 – 26/05/2018

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE ALIMENTARE, CIBO E TERRITORIO

TITOLO: PANE, AMORE E IMPEGNO

Nel quarto scenario l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la consapevolezza del rapporto tra cibo, salute ed etica.

Obiettivi didattico/formativi:

- 1) Essere consapevoli del rapporto tra cibo e salute
- 2) Individuare il ciclo del cibo in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale
- 3) Conoscere le culture e le tradizioni culinarie attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità.

Contenuti:

- 1) il rapporto tra cibo e salute;
- 2) il ciclo del cibo in ottica di sostenibilità ambientale e sociale
- 3) Le agromafie e la sofisticazione alimentare;
- 4) La diversità delle culture e delle tradizioni attraverso il cibo.

Attività/Metodologie:

- Seminario globale dedicato alle tematiche descritte, con workshop tenuti da esperti sui temi delle agromafie e della sofisticazione alimentare

Parti integranti del Seminario:

- 1) un laboratorio di metodologia teatrale e di espressione per calare in un contesto esperienziale i contenuti appresi;
- 2) Intervento sullo spreco alimentare con presentazione di dati e brainstorming per la costruzione di un decalogo di buone pratiche per la riduzione

- Creazione e gestione di un orto scolastico (terreno comunale)

Creazione e gestione di un orto su un terreno comunale. L'attività sarà documentata con un "quaderno dell'orto" (cartaceo e / o digitale), che conterrà le informazioni teoriche fornite, i lavori effettuati, la crescita dei frutti e che, oltre che documentare il progetto e lasciare ai ragazzi un materiale riutilizzabile, possa diventare una sorta di vademecum per la realizzazione di orti scolastici (per es. per lo stesso plesso scolastico, in modo che per eventuali progetti futuri i ragazzi del progetto pilota passano diventare tutor). Possibilità di iniziare la raccolta dei dati con strumenti social (Facebook, Instagram) per coinvolgere maggiormente i ragazzi.

I frutti dell'orto: partecipazione al mercato della Coldiretti del giovedì mattina, eventuali proventi da destinarsi a associazioni contro agromafie.

- Degustazione eco - interetnica

Coinvolgimento degli studenti e delle famiglie italiane e straniere

La degustazione sarà preceduta da una ricerca su un articolare ingrediente particolarmente diffuso (es: il pomodoro) nelle varie culture, globali ma anche locali. Si prevede la raccolta di un ricettario interetnico. L'organizzazione sarà ecosostenibile: stoviglie riciclabili e lavaggio delle stesche da parte degli studenti.

Risultati attesi

- 1) Aumento della motivazione e della conoscenza sui temi di attualità
- 2) Crescita della responsabilità verso l'ambiente
- 3) Suscitare interesse, curiosità e partecipazione
- 4) Integrazione e conoscenze delle diverse culture

Modalità di verifica e valutazione

Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli. Uno specifico strumento di rilevazione verrà utilizzato per la raccolta dati sui percorsi individuali degli studenti. Il monitoraggio verrà effettuato dai tutor referenti delle diverse azioni. Il dispositivo di monitoraggio prevede l'elaborazione e l'utilizzo di indicatori di

realizzazione e di risultato con l'individuazione per o di essi di valori di sufficienza attesi. A metà del percorso del modulo e alla fine del modulo si realizzerà una sessione di approfondimento con i soggetti coinvolti nel progetto per analizzare l'andamento progettuale, discutere e affrontare le eventuali criticità, valorizzare gli aspetti positivi.

STRUTTURA: 5° SCENARIO

Modulo: 30 ore

Studenti: 16

Periodo: 02/04/2018 – 09/06/2018

AREA TEMATICA: CIVISMO, RISPETTO DELLE DIVERSITA' E CITTADINANZA ATTIVA**TITOLO: RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI**

Nel quinto scenario (RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI) l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la consapevolezza della città come bene pubblico, democratico e aperto, senza distinzione di genere, e in grado di affrontare le sfide del presente (flussi migratori). Gli studenti restituiranno alla comunità tutto il percorso agito attraverso la realizzazione di una kermesse con la creazione di un simbolo unitario del percorso e un'attività di flash mob a degustazione interetnica.

La kermesse ha come obiettivo la restituzione al territorio del percorso intrapreso in tutti i moduli. La rappresentazione potrebbe svolgersi nelle aree adiacenti l'orto che diventa luogo simbolico e concreto di appropriazione del territorio a uso sociale.

Obiettivi:

- Conoscenza degli strumenti di amministrazione condivisa dei beni pubblici. La città come bene pubblico. Il riuso sociale dei beni confiscati alle mafie;
- Percorsi di educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione all'educazione alla parità tra uomini e donne e al dialogo interculturale.

Attività:

A) Autoformazione sui concetti di:

- 1) città come bene pubblico;
- 2) amministrazione condivisa dei beni pubblici;
- 3) riuso sociale dei beni confiscati alle mafie (bene confiscato a Delebio);
- 4) sfruttamento dei migranti e modelli di integrazione

B) Visita dell'esperienza in Val Camonica (Lozio)

A partire dall'emergenza rappresentata nel 2011 dall'arrivo in una stazione turistica in alta quota di 116 rifugiati in fuga dalla guerra libica, la Cooperativa K-Pax ha elaborato e perfezionato in Valle Camonica un sistema di microaccoglienza diffusa dei richiedenti asilo. Una modalità di accoglienza che si è dimostrata nel tempo, pur con tutte le difficoltà e anche con l'aggravarsi e il cronicizzarsi della cosiddetta 'emergenza profughi', adeguata e positiva in una realtà territoriale come quella camuna. Da un anno a questa parte, alle municipalità già coinvolte nel progetto, si è aggiunta anche la piccola realtà di Lozio, comune articolato in 4 frazioni poste a un'altezza media di 1.000 m. s.l.m., protagonista 'passivo' in passato di una massiccia emigrazione e di una sporadica immigrazione, popolato oggi da 400 abitanti, tra cui 4 richiedenti asilo africani.

C) Realizzazione di una kermesse con la creazione di un simbolo unitario del percorso che affronti le seguenti tematiche:

- Sfruttamento del territorio e della forza lavoro, con particolare riferimento ai flussi migratori
- Esempi di responsabilità e consapevolezza collettiva
- Laboratorio e restituzione di educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione all'educazione alla parità tra uomini e donne e al dialogo interculturale, preparazione attività di flash mob con gli studenti e degustazione interetnica.

Risultati attesi

- 1) Aumento della motivazione e della conoscenza sui temi di attualità
- 2) Crescita della responsabilità verso l'ambiente
- 3) Suscitare interesse, curiosità e partecipazione
- 4) Integrazione e conoscenze delle diverse culture

Modalità di verifica e valutazione

Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione

delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli. Uno specifico strumento di rilevazione verrà utilizzato per la raccolta dati sui percorsi individuali degli studenti. Il monitoraggio verrà effettuato dai tutor referenti delle diverse azioni. Il dispositivo di monitoraggio prevede l'elaborazione e l'utilizzo di indicatori di realizzazione e di risultato con l'individuazione per o di essi di valori di sufficienza attesi. A metà del percorso del modulo e alla fine del modulo si realizzerà una sessione di approfondimento con i soggetti coinvolti nel progetto per analizzare l'andamento progettuale, discutere e affrontare le eventuali criticità, valorizzare gli aspetti positivi.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il contesto socio-economico in cui è inserito l'istituto, è quello di una vallata alpina nella quale è avvenuta una rapida trasformazione da un'economia in larga parte agricola – montana (ancora il 41% nel 1951), ad un'economia mista basata su una ridotta consistenza industriale, una folta presenza di aziende artigiane ed un crescente sviluppo del settore terziario. La situazione attuale è quella di un'economia periferica dipendente, per quanto riguarda capitali, merci e lavoro, dalle aree vicine, sia lombarde sia svizzere, maggiormente favorite in fatto di possibilità e di apparati produttivi.

La realtà culturale, più lenta a subire trasformazioni, risente ancora della passata struttura sociale (suggerita da un'economia agricola alpina), del parziale isolamento geografico e politico del territorio. Ultimamente, grazie al miglioramento delle vie di comunicazione, alla diffusione capillare dei mezzi di trasporto, ai media e alla diffusione della scolarizzazione anche universitaria, si va verso l'integrazione con la realtà socio-culturale lombarda, nazionale ed europea.

-Livello MEDIO DELL'INDICE ESCS: background familiare MEDIANO

-Percentuale di studenti svantaggiati 2,4%

-Tasso di disoccupazione: 7.8

-Tasso di abbandono: 10%

-Tasso di deprivazione territoriale: 18%

-Apprendimenti prove Invalsi: i punteggi nelle prove di Italiano e Matematica non si discostano dalle medie nazionali, oppure si discostano in positivo.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

Nel primo scenario (BENESSERE GLOBALE) l'obiettivo principale è il sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sè, favorendo l'autostima, l'autoconsapevolezza e la responsabilità.

Nel secondo scenario (PROTEGGERE LA MADRE TERRA) l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la responsabilità di proteggere la terra madre, a partire dalla conoscenza delle caratteristiche peculiari del proprio territorio e dalla promozione di comportamenti virtuosi tra gli studenti e le studentesse con particolare attenzione alla raccolta e differenziazione dei rifiuti, al risparmio idrico ed energetico, ad un consumo consapevole, alla riduzione degli sprechi, alla mobilità sostenibile.

Nel terzo scenario (ETICA ED ECONOMIA) l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la conoscenza delle relazioni tra crescita economica, benessere e sviluppo economico; disuguaglianze e riflessi sulla società, nella consapevolezza dell'esistenza di diversi modelli di intermediazione finanziaria.

Nel quarto scenario (PANE, AMORE E IMPEGNO) l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la consapevolezza del rapporto tra cibo, salute ed etica.

Nel quinto scenario (RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI) l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la consapevolezza della città come bene pubblico, democratico e aperto, senza distinzione di genere, e in grado di affrontare le sfide del presente (flussi migratori).

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Saranno coinvolti nel progetto gli studenti del nostro istituto per un totale di circa 80 tra ragazzi e ragazze. Il nostro Istituto è maggiormente esposto, rispetto ad altri, a problemi di dispersione, oltre ad avere la maggior affluenza di minori fragili e a rischio devianza. Gli studenti verranno agganciati attraverso un docente della classe o attraverso la costruzione di spazi di comunicazione fisici e virtuali (gruppi FB, snapchat, Instagram). Fondamentale nella comunicazione sarà la definizione di una strategia chiara e condivisa. Gli studenti coinvolti dovranno fidelizzare con il progetto e comprenderne la portata di cambiamento positivo. Per questo verranno attivati incontri nelle classi, definito un vademecum con contenuti chiave del progetto e tempistiche, strutturate chiacchierate informali con i docenti referenti di funzioni chiave come l'orientamento e coordinamento della classe. Saranno attivate tutte le famiglie degli studenti coinvolti nel progetto. Se da un lato si punterà a individuare i soggetti a rischio come possibili destinatari del progetto, dall'altro si terrà conto della motivazione personale e dell'adesione spontanea alle finalità dello stesso progetto. A tutti gli studenti verranno garantiti riconoscimenti (crediti formativi e buoni mensa). La selezione potrà avvenire in maniera trasversale nelle classi o, eventualmente, coinvolgere l'intero gruppo classe.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività previste si svolgeranno in orario pomeridiano. E' previsto un incontro settimanale di tre ore distribuito nel periodo indicato per ogni modulo del presente bando. Nel modulo di 30 ore sono previsti dieci pomeriggi di tre ore. Si utilizzeranno aule opportunamente attrezzate con strumenti multimediali per attività di ricerca, approfondimento, seminari e workshop, nonché per l'allestimento di laboratori. L'Istituto, provvisto di due sedi, è aperto attualmente due volte al pomeriggio per attività curriculari. Nell'organizzazione e nella distribuzione delle attività si terrà conto dei giorni di apertura per consentire un'ottimizzazione dei tempi e delle risorse. Si concorderà con il personale ATA l'apertura straordinaria dell'Istituto, laddove necessaria. Tutte le azioni riguarderanno le classi dal primo al quarto anno e si svolgeranno a partire dall'inizio dell'anno scolastico e in maniera gradualmente più intensa.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

I livelli principali di collaborazione avviati nel progetto sono con l'Amministrazione Comunale di Morbegno e con il mondo del Terzo Settore (T. S) Provinciale ed extra provinciale. L'Amministrazione Comunale fornisce luoghi e spazi per l'attivazione delle azioni previste dal progetto mentre il Terzo Settore contribuisce a realizzarle. Evidenziamo il ruolo di collaborazione con la Fondazione Fojanini per la realizzazione dell'orto scolastico, per l'azione antimafie con Libera e l'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare di Coldiretti; il partenariato con Il Gruppo Italiano Amici della Natura (G.I.A.N) centrato sulla condivisione dell'esperienza di Micro Accoglienza dei migranti presso il Comune di Lozio a cura della sezione locale G.I.A.N, oltre che con le realtà del T. S locale impegnate in tal senso.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

La principale novità del progetto consiste nell'affrontare le tematiche di cittadinanza attraverso il percorso globale, nel continuo movimento tra dimensione esperienziale locale e lo spazio mondo.

Ogni area tematica è parte di un percorso Globale accumulato da un nuovo senso di cittadinanza.

Le aree tematiche divengono scenari, accumulati da tratti contestuali che diano il senso di un processo unitario.

I tratti contestuali hanno come base un simbolo condiviso, realizzato preferibilmente dagli studenti.

Alla base del metodo di lavoro del progetto troviamo tutte le componenti dell'approccio esperienziale che verranno traslate nelle azioni e nelle varie fasi di lavoro per generare nuova conoscenza.

Agli studenti verrà chiesto di essere promotori di incontri e colloqui per costruire insieme con i diversi esperti il proprio punto di vista ed elaborare criticamente i contenuti proposti.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il Collegio docenti ha previsto di implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per percorsi di formazione. A tale scopo nel Rapporto di Autovalutazione si evidenzia come l'istituto raggiunga positive valutazioni per quanto riguarda gli esiti di apprendimento degli studenti a confronto con la provincia, con la regione, e a livello nazionale e in generale per le varie aree. Inoltre l'Istituto riesce ad assicurare sufficiente uniformità degli esiti a livello di classi parallele. In ottica di miglioramento continuo risulta prioritario ridurre progressivamente i valori più bassi degli esiti sia delle prove standardizzate sia delle prove d'Istituto, nonché la variabilità tra classi parallele. Per raggiungere le priorità individuate l'Istituto intende: sviluppare competenze di cittadinanza e senso di responsabilità come prevenzione di comportamenti illegali; -promuovere il pieno sviluppo della persona e la sua partecipazione alla vita comunitaria; -passare da una didattica unicamente trasmissiva dell'insegnamento alla didattica del "fare per imparare" promuovendo strumenti ed ambienti flessibili;-ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico in particolare nel biennio(1ª priorità);-fornire gli strumenti per una scelta consapevole che soddisfi le aspettative professionali di ciascuno; migliorare la comunicazione e la collaborazione tra scuola, alunni e famiglie anche con il supporto di figure di mediazione.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con disagio giovanile attraverso la collaborazione tra i docenti dell'equipe diversamente abili, DSA e BES e i consigli di classe con il supporto delle famiglie e dei Servizi Socio Sanitari. Promuove l'accoglienza di studenti stranieri, sostiene percorsi di lingua italiana con progetti di alfabetizzazione. La realizzazione del progetto di alfabetizzazione, la partecipazione alle para-olimpiadi e lo sportello Contatto mirano a prevenire e contrastare il disagio giovanile centrando l'orientamento sulla persona e i suoi bisogni favorendo l'inclusione sociale e contrastando la discriminazione di genere. Per l'attuazione si mira alla forma laboratoriale al fine di integrare lo spazio scuola e lo spazio extra- scuola. La didattica inclusiva mira non solo alla scelta e presa di coscienza di sé ma anche ad una funzione di accompagnamento e mediazione supportati da esperti esterni con competenze professionali specifiche; il tutto in una dimensione sempre più extra-curricolare e non solo strettamente disciplinare.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

L'azione avviata è un esercizio di progettazione collettiva verso un nuovo orizzonte di cittadinanza e collaborazione. La cittadinanza viene rafforzata nelle sue basi identitarie attraverso la collaborazione con l'Istituzione scolastica e il Terzo Settore, fondamentale per lo sviluppo territoriale. Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza è necessario riprogettare il curricolo d'istituto in funzione di tali istanze. Inoltre si intende migliorare le capacità progettuali dei docenti potenziando il confronto nei dipartimenti attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche con l'obiettivo di arrivare alla trasferibilità delle "buone pratiche" al fine di garantire una ricaduta positiva in termini di miglioramento degli apprendimenti sul maggior numero di studenti. L'impatto sul territorio si realizzerà in maniera compiuta negli ultimi scenari, con il coinvolgimento della comunità locale e la restituzione del percorso svolto dagli studenti. Le valutazioni in itinere e successive per ogni scenario avverranno con la somministrazione di questionari di gradimento. Indispensabile è anche implementare un sistema di raccolta dei dati in esito ai risultati a distanza.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Le restituzioni territoriali e i relativi materiali si inseriscono in un processo di crescita civica provinciale in sinergia con le Istituzioni e la comunità locale in una dimensione europea, non solo per la distribuzione di risorse, quali PON-FSE, ma anche in termini di conoscenza e partecipazione alla vita della comunità europea. Il progetto sarà presentato, nella fase iniziale, alla comunità scolastica e al territorio attraverso incontri in presenza nei locali della scuola, e in contemporanea si apriranno spazi online per illustrare le fasi del progetto, mentre nella fase finale è prevista una kermesse restitutiva. All'interno della scuola per il coinvolgimento degli studenti si comunicheranno le modalità di partecipazione e di reclutamento con un incontro gestito dai tutor del progetto. Gli Enti Locali forniranno supporto pubblicando la locandina appositamente realizzata per la diffusione del progetto. Si prevede al termine la realizzazione di un orto scolastico che verrà "adottato" dall'Istituto in collaborazione con le organizzazioni del Terzo Settore. All'interno della creazione dell'orto scolastico, verrà realizzato un "Quaderno dell'orto" (cartaceo- digitale), una sorta di vademecum per orti scolastici. Altri materiali saranno la realizzazione di un video sulla situazione locale a livello ambientale con aspetti critici e di forza e il ricettario interetnico (modello replicabile per altri interventi).

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Progetto di economia bancaria e finanziaria	Progettazione extracurriculare	https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/view_documento.php?a=akVIEW_FROM_ID&id_documento=13603812&sede_codice=SOIT0006

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. eg. to
Collaborazione per la creazione e gestione di un orto scolastico		Organizzazioni del terzo settore Esperti interni ed esterni				
Collaborazione per la gestione di Laboratori teatrali / Flash mob / Degustazione interetnica		Organizzazioni del Terzo Settore Esperti interni ed esterni				
Seminario sulle tematiche finanziarie / Politica monetaria europea		Organizzazioni del Terzo Settore Esperti interni ed esterni				
- Seminario sulle tematiche cibo ed etica, agromafie e sofisticazione alimentare		Organizzazioni del Terzo Settore Esperti interni ed esterni				
Laboratorio per la realizzazione di un video sulla situazione ambientale a livello locale Laboratorio per la realizzazione di un video intervista a soggetti locali		Organizzazioni del Terzo Settore Esperti interni ed esterni				
Gestione Laboratori sull'autoformazione degli studenti e uscite didattiche sul territorio		Organizzazioni del Terzo Settore Esperti interni ed esterni				
Laboratorio sul tema della diversità di genere		Organizzazioni del Terzo Settore Esperti interni ed esterni				
Collaborazione per realizzazione di sei attività sportivo-naturalistiche con accompagnatore di media montagna		Associazione Sportiva Esperti interni ed esterni				
Percorso di educazione ambientale a livello locale e globale	1	G.I.A.N. (Gruppo Amici della Natura)	Dichiarazione di intenti	4563/6.9 d/520	10/06/2017	Sì
Attività di formazione sulla situazione ambientale a livello locale e globale		Organizzazioni del Terzo Settore Esperti interni ed esterni				



Sostegno e gestione progetto Concessioni spazi comunali (orto scolastico)	1	Comune di Morbegno	Dichiarazione di intenti	4598/Pos 6.9.	12/06/2017	Sì
--	---	--------------------	--------------------------	---------------	------------	----

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
PANE, AMORE E IMPEGNO	€ 5.959,70
BENESSERE GLOBALE	€ 5.611,50
PROTEGGERE LA MADRE TERRA	€ 6.061,50
ETICA ED ECONOMIA	€ 5.959,70
RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI	€ 6.265,60
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.858,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio

Titolo: PANE, AMORE E IMPEGNO

Dettagli modulo

Titolo modulo	PANE, AMORE E IMPEGNO
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA: 4°SCENARIO Modulo: 30 ore Studenti: 17 Periodo: 05/03/2018 – 26/05/2018</p> <p>AREA TEMATICA: EDUCAZIONE ALIMENTARE, CIBO E TERRITORIO TITOLO: PANE, AMORE E IMPEGNO Nel quarto scenario l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la consapevolezza del rapporto tra cibo, salute ed etica.</p> <p>Obiettivi didattico/formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Essere consapevoli del rapporto tra cibo e salute 2) Individuare il ciclo del cibo in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale 3) Conoscere le culture e le tradizioni culinarie attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità. <p>Contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il rapporto tra cibo e salute; 2) il ciclo del cibo in ottica di sostenibilità ambientale e sociale

- 3) Le agromafie e la sofisticazione alimentare;
- 4) La diversità delle culture e delle tradizioni attraverso il cibo.

Attività/Metodologie:

- Seminario glocale dedicato alle tematiche descritte, con workshop tenuti da esperti sui temi delle agromafie e della sofisticazione alimentare

Parti integranti del Seminario:

- 1) un laboratorio di metodologia teatrale e di espressione per calare in un contesto esperienziale i contenuti appresi;
- 2) Intervento sullo spreco alimentare con presentazione di dati e brainstorming per la costruzione di un decalogo di buone pratiche per la riduzione

- Creazione e gestione di un orto scolastico (terreno comunale)

Creazione e gestione di un orto su un terreno comunale. L'attività sarà documentata con un "quaderno dell'orto" (cartaceo e / o digitale), che conterrà le informazioni teoriche fornite, i lavori effettuati, la crescita dei frutti e che, oltre che documentare il progetto e lasciare ai ragazzi un materiale riutilizzabile, possa diventare una sorta di vademecum per la realizzazione di orti scolastici (per es. per lo stesso plesso scolastico, in modo che per eventuali progetti futuri i ragazzi del progetto pilota passano diventare tutor). Possibilità di iniziare la raccolta dei dati con strumenti social (Facebook, Instagram) per coinvolgere maggiormente i ragazzi.

I frutti dell'orto: partecipazione al mercato della Coldiretti del giovedì mattina, eventuali proventi da destinarsi a associazioni contro agromafie.

- Degustazione eco - interetnica

Coinvolgimento degli studenti e delle famiglie italiane e straniere

La degustazione sarà preceduta da una ricerca su un articolare ingrediente particolarmente diffuso (es: il pomodoro) nelle varie culture, globali ma anche locali. Si prevede la raccolta di un ricettario interetnico. L'organizzazione sarà ecosostenibile: stoviglie riciclabili e lavaggio delle stesche da parte degli studenti.

Risultati attesi

- 1) Aumento della motivazione e della conoscenza sui temi di attualità
- 2) Crescita della responsabilità verso l'ambiente
- 3) Suscitare interesse, curiosità e partecipazione
- 4) Integrazione e conoscenze delle diverse culture

Modalità di verifica e valutazione

Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli. Uno specifico strumento di rilevazione verrà utilizzato per la raccolta dati sui percorsi individuali degli studenti. Il monitoraggio verrà effettuato dai tutor referenti delle diverse azioni. Il dispositivo di monitoraggio prevede l'elaborazione e l'utilizzo di indicatori di realizzazione e di risultato con l'individuazione per o di essi di valori di sufficienza attesi. A metà del percorso del modulo e alla fine del modulo si realizzerà una sessione di approfondimento con i soggetti coinvolti nel progetto per analizzare l'andamento progettuale, discutere e affrontare le eventuali criticità, valorizzare gli aspetti positivi.

Data inizio prevista 05/03/2018

Data fine prevista 26/05/2018

Tipo Modulo Educazione alimentare, cibo e territorio

Sedi dove è previsto il modulo
SORI013018
SOTD01301V



Numero destinatari	17 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: PANE, AMORE E IMPEGNO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	17	1.190,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		17	1.769,70 €
	TOTALE					5.959,70 €

Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Titolo: BENESSERE GLOBALE

Dettagli modulo

Titolo modulo	
BENESSERE GLOBALE	



Descrizione modulo	<p>STRUTTURA: 1°SCENARIO</p> <p>Modulo: 30 ore</p> <p>Studenti: 15</p> <p>Periodo: 25/09/2017 – 30/10/2017</p> <p>AREA TEMATICA: BENESSERE, CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT</p> <p>TITOLO: BENESSERE GLOBALE</p> <p>Nel primo scenario l'obiettivo principale è il sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'autoconsapevolezza e la responsabilità.</p> <p>Obiettivi didattico/formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'autoconsapevolezza e la responsabilità • Costruzione di una identità positiva attraverso il benessere con le proprie emozioni e il proprio corpo e l'ambiente naturale <p>Attività/Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sei uscite sul territorio in ambiente naturale con attività di trekking naturalistico con esperto accompagnatore di media montagna • Attività di rafting sui fiumi locali • Bicicletta sentiero naturalistico (biciclette con pedalata assistita per disabili) <p>Risultati attesi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consapevolezza di sé e del proprio corpo 2) Potenziamento delle competenze relazionali 3) Crescita del gruppo in termini di motivazione e impegno <p>Modalità di verifica e valutazione</p> <p>Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli. Uno specifico strumento di rilevazione verrà utilizzato per la raccolta dati sui percorsi individuali degli studenti. Il monitoraggio verrà effettuato dai tutor referenti delle diverse azioni. Il dispositivo di monitoraggio prevede l'elaborazione e l'utilizzo di indicatori di realizzazione e di risultato con l'individuazione per ciascuno di essi di valori di sufficienza attesi. A metà del percorso del modulo e alla fine del modulo si realizzerà una sessione di approfondimento con i soggetti coinvolti nel progetto per analizzare l'andamento progettuale, discutere e affrontare le eventuali criticità, valorizzare gli aspetti positivi.</p>
Data inizio prevista	25/09/2017
Data fine prevista	30/10/2017
Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: BENESSERE GLOBALE



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	15	1.050,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					5.611,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione ambientale

Titolo: PROTEGGERE LA MADRE TERRA

Dettagli modulo

Titolo modulo	
PROTEGGERE LA MADRE TERRA	

Descrizione modulo	<p>STRUTTURA: 2°SCENARIO Modulo: 30 ore Studenti: 15 Periodo: 02/10/2017 – 02/12/2017 AREA TEMATICA: EDUCAZIONE AMBIENTALE TITOLO: PROTEGGERE LA MADRE TERRA</p> <p>Nel secondo scenario l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la responsabilità di proteggere la terra madre, a partire dalla conoscenza delle caratteristiche peculiari del proprio territorio e dalla promozione di comportamenti virtuosi tra gli studenti e le studentesse con particolare attenzione alla raccolta e differenziazione dei rifiuti, al risparmio idrico ed energetico, ad un consumo consapevole, alla riduzione degli sprechi e alla mobilità sostenibile.</p> <p>Obiettivi formativi/educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del proprio territorio, attraverso la conoscenza di caratteristiche e peculiarità naturali e socio-culturali, approfondimento delle problematiche ambientali: rifiuti e dissesto idrogeologico; • Promozione di comportamenti virtuosi tra gli studenti e le studentesse con particolare attenzione alla raccolta e differenziazione dei rifiuti, al risparmio idrico ed energetico, ad un consumo consapevole, alla riduzione degli sprechi, alla mobilità sostenibile. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione locale a livello ambientale con aspetti critici e di forza <p>Il caso di Novate Mezzola; la discarica di Morbegno; La raccolta differenziata; il dissesto idrogeologico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e Direttive europee sull'ambiente; • Dal locale al globale: dissesto idrogeologico e cambiamento climatico / Protocollo di Kyoto/Conferenza di Parigi <p>Attività/Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un video che illustri i contenuti sopra esposti • Partecipazione alla Settimana europea per la riduzione dei rifiuti con laboratori pratici (di 2 o 3 ore) sul tema dell'anno che per il 2018 sarà "Second hand, riciclo e riuso" <p>Risultati attesi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Maggiore conoscenza della dimensione locale e globale dell'ecologia 2) Crescita della responsabilità verso l'ambiente naturale 3) Potenziamento delle competenze critiche <p>Modalità di verifica e valutazione</p> <p>Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli. Uno specifico strumento di rilevazione verrà utilizzato per la raccolta dati sui percorsi individuali degli studenti. Il monitoraggio verrà effettuato dai tutor referenti delle diverse azioni. Il dispositivo di monitoraggio prevede l'elaborazione e l'utilizzo di indicatori di realizzazione e di risultato con l'individuazione per ciascuno di essi di valori di sufficienza attesi. A metà del percorso del modulo e alla fine del modulo si realizzerà una sessione di approfondimento con i soggetti coinvolti nel progetto per analizzare l'andamento progettuale, discutere e affrontare le eventuali criticità, valorizzare gli aspetti positivi.</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	02/12/2017
Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dove è previsto il modulo	SORI013018 SOTD01301V



Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: PROTEGGERE LA MADRE TERRA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		15	450,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	15	1.050,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					6.061,50 €

Elenco dei moduli
Modulo: Cittadinanza economica
Titolo: ETICA ED ECONOMIA

Dettagli modulo

Titolo modulo	
ETICA ED ECONOMIA	

Descrizione modulo	<p>STRUTTURA: 3° SCENARIO Modulo: 30 ore Studenti: 17 Periodo: 05/02/2018 – 7/04/2018 AREA TEMATICA: CITTADINANZA ECONOMICA E GIUSTIZIA SOCIALE TITOLO: ETICA ED ECONOMIA</p> <p>Nel terzo scenario l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la conoscenza delle relazioni tra crescita economica, benessere e sviluppo economico; diseguaglianze e riflessi sulla società, nella consapevolezza dell'esistenza di diversi modelli di intermediazione finanziaria.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione europea e introduzione dell'Euro; • "Economia di guerra: ruolo delle banche del pianeta nella gestione del mercato delle armi, e dell'Italia alla luce dell'art.11 della Costituzione Italiana e art. 41 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo"; • Bilancio dello sviluppo del territorio attraverso organizzazione territoriali • Modelli di intermediazione finanziaria a confronto: tavola rotonda <p>Obiettivi formativi/educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la relazione tra economia e benessere: le relazioni tra crescita economica, benessere e sviluppo economico; diseguaglianze e riflessi sulla società; diritti delle lavoratrici e dei lavoratori; • Educazione al consumo per una maggiore consapevolezza dei diritti dei consumatori e delle implicazioni delle scelte individuali, in particolare in tema di tutela della legalità, della qualità delle produzioni, della salute, dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente in un'ottica locale e globale; • Il sistema finanziario. Etica degli affari ed etica negli affari. Le istituzioni finanziarie nel territorio. <p>Attività/Metodologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Seminari con workshop/Forum sui temi trattati 2.Laboratorio: Bilancio sociale, impatto ambientale e informazione agli stakeholder <p>Risultati attesi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Aumento della responsabilità verso se stessi e il mondo 2) Aumento delle competenze critiche <p>Modalità di verifica e valutazione Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli. Uno specifico strumento di rilevazione verrà utilizzato per la raccolta dati sui percorsi individuali degli studenti. Il monitoraggio verrà effettuato dai tutor referenti delle diverse azioni. Il dispositivo di monitoraggio prevede l'elaborazione e l'utilizzo di indicatori di realizzazione e di risultato con l'individuazione per ciascuno di essi di valori di sufficienza attesi. A metà del percorso del modulo e alla fine del modulo si realizzerà una sessione di approfondimento con i soggetti coinvolti nel progetto per analizzare l'andamento progettuale, discutere e affrontare le eventuali criticità, valorizzare gli aspetti positivi.</p>
Data inizio prevista	05/02/2018
Data fine prevista	07/04/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza economica
Sedi dove è previsto il modulo	SORI013018 SOTD01301V



Numero destinatari	17 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ETICA ED ECONOMIA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	17	1.190,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		17	1.769,70 €
	TOTALE					5.959,70 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI

Dettagli modulo

TITOLO modulo	RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA: 5° SCENARIO Modulo: 30 ore Studenti: 16 Periodo: 02/04/2018 – 09/06/2018 AREA TEMATICA: CIVISMO, RISPETTO DELLE DIVERSITA' E CITTADINANZA ATTIVA</p> <p>TITOLO: RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI Nel quinto scenario (RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI) l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la consapevolezza della città come bene pubblico, democratico e aperto, senza distinzione di genere, e in grado di affrontare le sfide del presente (flussi migratori). Gli studenti restituiranno alla comunità tutto il percorso agito attraverso la realizzazione di una kermesse con la creazione di un simbolo unitario del percorso e un'attività di flash mob a degustazione interetnica. La kermesse ha come obiettivo la restituzione al territorio del percorso intrapreso in tutti i moduli. La rappresentazione potrebbe svolgersi nelle aree adiacenti l'orto che diventa luogo simbolico e concreto di appropriazione del territorio a uso sociale.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli strumenti di amministrazione condivisa dei beni pubblici. La città come bene pubblico. Il riuso sociale dei beni confiscati alle mafie; • Percorsi di educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione all'educazione alla parità tra uomini e donne e al dialogo interculturale. <p>Attività: A) Autoformazione sui concetti di: 1) città come bene pubblico;</p>

- 2) amministrazione condivisa dei beni pubblici;
- 3) riuso sociale dei beni confiscati alle mafie (bene confiscato a Delebio);
- 4) sfruttamento dei migranti e modelli di integrazione

B) Visita dell'esperienza in Val Camonica (Lozio)

A partire dall'emergenza rappresentata nel 2011 dall'arrivo in una stazione turistica in alta quota di 116 rifugiati in fuga dalla guerra libica, la Cooperativa K-Pax ha elaborato e perfezionato in Valle Camonica un sistema di microaccoglienza diffusa dei richiedenti asilo. Una modalità di accoglienza che si è dimostrata nel tempo, pur con tutte le difficoltà e anche con l'aggravarsi e il cronicizzarsi della cosiddetta 'emergenza profughi', adeguata e positiva in una realtà territoriale come quella camuna. Da un anno a questa parte, alle municipalità già coinvolte nel progetto, si è aggiunta anche la piccola realtà di Lozio, comune articolato in 4 frazioni poste a un'altezza media di 1.000 m. s.l.m., protagonista 'passivo' in passato di una massiccia emigrazione e di una sporadica immigrazione, popolato oggi da 400 abitanti, tra cui 4 richiedenti asilo africani.

C) Realizzazione di una kermesse con la creazione di un simbolo unitario del percorso che affronti le seguenti tematiche:

- Sfruttamento del territorio e della forza lavoro, con particolare riferimento ai flussi migratori
- Esempi di responsabilità e consapevolezza collettiva
- Laboratorio e restituzione di educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione all'educazione alla parità tra uomini e donne e al dialogo interculturale, preparazione attività di flash mob con gli studenti e degustazione interetnica.

Risultati attesi

- 1) Aumento della motivazione e della conoscenza sui temi di attualità
- 2) Crescita della responsabilità verso l'ambiente
- 3) Suscitare interesse, curiosità e partecipazione
- 4) Integrazione e conoscenze delle diverse culture

Modalità di verifica e valutazione

Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli. Uno specifico strumento di rilevazione verrà utilizzato per la raccolta dati sui percorsi individuali degli studenti. Il monitoraggio verrà effettuato dai tutor referenti delle diverse azioni. Il dispositivo di monitoraggio prevede l'elaborazione e l'utilizzo di indicatori di realizzazione e di risultato con l'individuazione per o di essi di valori di sufficienza attesi. A metà del percorso del modulo e alla fine del modulo si realizzerà una sessione di approfondimento con i soggetti coinvolti nel progetto per analizzare l'andamento progettuale, discutere e affrontare le eventuali criticità, valorizzare gli aspetti positivi.

Data inizio prevista	02/04/2018
Data fine prevista	09/06/2018
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	SOTD01301V
Numero destinatari	16 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		16	480,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	16	1.120,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		16	1.665,60 €
	TOTALE					6.265,60 €

Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 995704)
Importo totale richiesto	€ 29.858,00
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	4070/2016
Data Delibera collegio docenti	05/12/2016
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	4721/2016
Data Delibera consiglio d'istituto	30/12/2016
Data e ora inoltro	12/06/2017 13:21:51
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>PANE, AMORE E IMPEGNO</u>	€ 5.959,70	
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>BENESSERE GLOBALE</u>	€ 5.611,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>PROTEGGERE LA MADRE TERRA</u>	€ 6.061,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Cittadinanza economica: <u>ETICA ED ECONOMIA</u>	€ 5.959,70	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI</u>	€ 6.265,60	
	Totale Progetto "CITTADINANZA ED ETICA UNIVERSALE"	€ 29.858,00	

	TOTALE CANDIDATURA	€ 29.858,00	€ 30.000,00
--	---------------------------	--------------------	--------------------



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica,
per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale*

Ufficio IV – Autorità di Gestione

Prot. AOODGEFID-23579

Roma, 23/07/2018

Al Dirigente Scolastico
IS SARACENO - ROMEGIALLI
VIA PER SAN MARCO, 3
23017 MORBEGNO SO

Codice Meccanografico
SOIS01300L
Regione: LOMBARDIA

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 **"Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale"**. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 **Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali** Sottoazione 10.2.5.A **Competenze trasversali**.
Autorizzazione progetto codice 10.2.5A-FSEPON-LO-2018-251

Il PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 e successive modifiche approvate con la Decisione di esecuzione della Commissione del 18.12.2017 C(2017) n. 856, è un Programma plurifondo che prevede azioni finalizzate al miglioramento del servizio di istruzione.

Si evidenzia che l'Avviso pubblico di riferimento citato in oggetto si inserisce nel quadro di azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze trasversali di cittadinanza globale, di cui all'Obiettivo Specifico 10.2 del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenza e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020. L'obiettivo specifico "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" prevede anche azioni dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale. Le azioni sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

Sulla base dei criteri definiti e comunicati nello specifico avviso prot. AOODGEFID\3340 del 23 marzo 2017, l'Autorità di Gestione, con proprio decreto prot AOODGEFID\667 del 30 gennaio 2018, ha demandato ai singoli USR la valutazione delle proposte presentate dalle istituzioni scolastiche. Successivamente, le graduatorie definitive sono state pubblicate nella sezione del sito del MIUR dedicata al PON "Per la Scuola" (nota prot. AOODGEFID\19600 del 14 giugno 2018).

L'impegno finanziario complessivo derivante dall'autorizzazione della proposta formativa è stato comunicato all'USR di competenza con nota prot. AOODGEFID/23108 del 12/07/2018.

1. Autorizzazione del progetto

Con la presente si comunica che il progetto presentato da codesta istituzione scolastica, collocato utilmente nella graduatoria approvata con provvedimento del Dirigente dell'Autorità di Gestione è formalmente autorizzato.

I progetti autorizzati con la presente nota devono essere realizzati **entro il 31 agosto 2019** utilizzando anche il periodo estivo. Eventuali proroghe potranno essere concesse in via del tutto eccezionale.

Tutta la documentazione relativa alle procedure attuate, alla registrazione delle presenze di discenti e formatori e del personale coinvolto nella realizzazione del progetto, dovrà essere inserita nella piattaforma gestionale dedicata (GPU), già utilizzata per la presentazione della candidatura, utilizzando le varie funzioni presenti nello stesso sistema.

A tal proposito si ricorda che, come indicato nelle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020" pubblicate nel sito dei Fondi Strutturali con prot. AOODGEFID\1498 del 09 febbraio 2018, "al fine di garantire agli allievi la completa fruizione del percorso formativo i singoli moduli andrebbero completati nell'anno scolastico in cui gli stessi sono stati avviati. Ciò per garantire che il percorso formativo abbia efficacia e validità per lo stesso anno scolastico."

Si fornisce, per maggiore comprensione, il glossario comune di riferimento per una migliore chiarezza sui termini utilizzati nel codice progetto. A titolo di esempio, il seguente codice identificativo del progetto **10.2.3C -FSEPON-CA-2018-1** va così letto:

10.2.3	Obiettivo specifico e azione del PON
C	sottoazione/progetto
FSEPON	Fondo Sociale Europeo, ovvero il Fondo strutturale che cofinanzia il progetto
CA	Regione di riferimento, in questo caso la sigla si riferisce alla Campania
2018	Anno di autorizzazione
1	Numero progressivo del progetto

L'importo complessivo del progetto è pari a **€ 29.858,00** come indicato nella tabella sottostante:

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo Modulo	Importo Autorizzato Modulo
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-251	PANE, AMORE E IMPEGNO	€ 5.959,70
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-251	PROTEGGERE LA MADRE TERRA	€ 6.061,50

10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-251	ETICA ED ECONOMIA	€ 5.959,70
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-251	RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI	€ 6.265,60
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-251	BENESSERE GLOBALE	€ 5.611,50

La nota autorizzativa della singola istituzione scolastica è disponibile nella Gestione Finanziaria, all'interno del "Sistema Informativo fondi (SIF) 2020". La lettera può essere scaricata seguendo le istruzioni qui riportate:

1. accedere allo spazio accesso ai servizi / Gestione finanziaria dalla home page della sezione del sito www.miur.gov.it dedicata al PON "Per la scuola" (<http://www.istruzione.it/pon/>). Lo spazio è situato in alto a destra sulla pagina
2. Inserire le credenziali SIDI
3. Nell'area Finanziario contabile selezionare "Sistema Informativo fondi (SIF) 2020":
4. Accedere al "Menù Funzioni" in alto a sinistra
5. Selezionare la voce di menù "Fascicolo attuazione" e la sottostante voce "Lettera di autorizzazione".

La prima volta che la lettera viene scaricata, gli istituti scolastici devono confermare l'avvenuta presa visione. Si precisa che tale nota contiene, anche, specifiche istruzioni per l'attuazione dei progetti.

2. Contabilità e acquisizione nel Programma Annuale

Il finanziamento assegnato si compone in parte di fondi comunitari e in parte di fondi nazionali.

L'importo complessivo attribuito a valere sulle disponibilità dei Fondi Strutturali non costituisce una "gestione fuori bilancio" ma è regolarmente introitato nel Programma Annuale dell'Istituzione e iscritto in appositi aggregati di entrata e di uscita, al fine di agevolare lo svolgimento di ogni verifica da parte degli organi preposti. La gestione finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento deve, quindi, sottostare alla stessa disciplina (compresa quella di vigilanza e controllo) che regola tutte le attività effettuate con i finanziamenti nazionali.

Tuttavia si precisa che, conformemente a quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 1303/2013, è indispensabile che all'interno del Programma Annuale dell'istituzione scolastica la gestione degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali sia tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento, in modo da poter essere individuata e provata in caso di verifica amministrativo-contabile da parte di organi comunitari e nazionali.

In particolare, l'art. 125, comma 4, lettera b), del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali. La modulistica del Programma Annuale già prevede, infatti, una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei Programmi Annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione nella gestione dei Fondi Strutturali con fondi di altra provenienza.

Pertanto, i finanziamenti previsti a valere sia sul Fondo Sociale Europeo (FSE) che sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) dovranno essere iscritti nelle ENTRATE – modello A, aggregato 04 – "Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche", e imputati alla voce 01 – "Finanziamenti UE" (Fondi vincolati) del Programma Annuale previsto dal decreto interministeriale n. 44

del 1° febbraio 2001 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche). Per la registrazione delle USCITE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere creato un apposito aggregato di spesa, sempre per fondo, e in esso dovrà sempre essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato nella nota autorizzativa e nel sistema informativo. Rispetto a tale aggregato il Dirigente potrà, con proprio decreto, disporre le relative variazioni (cfr. D.I. n. 44/2001, art. 2 comma 3 e art. 6 comma 4). Per ciascun progetto occorrerà, ovviamente, predisporre la Scheda illustrativa (scheda Sintesi POF) e la Scheda finanziaria (Mod. B), previsti dall'art. 2, comma 6, del medesimo Regolamento. Si ricorda, infine, che le assegnazioni relative a iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali dell'Unione Europea sono vincolate alle destinazioni prestabilite: nel caso di progetti che si sviluppino su più esercizi finanziari, le somme non impegnate al 31 dicembre confluiranno, pertanto, come economie nell'avanzo di amministrazione e dovranno essere riportate nella competenza dell'esercizio successivo ai sensi dell'art. 2, comma 6, del sopradetto decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001. Particolare attenzione dovrà essere usata nella tenuta del registro del partitario delle entrate e delle spese, in quanto in esso dovranno essere dettagliatamente iscritti tutti gli accertamenti/riscossioni e gli impegni/pagamenti.

3. Avvio del Progetto

Un progetto FSE risulta avviato quando almeno uno dei suoi moduli presenta le caratteristiche illustrate nei punti 3.1, 3.2 e 3.3.

La procedura di avvio dell'intervento formativo è di competenza del Dirigente Scolastico che conferma l'avvio formale del primo modulo. Tale avvio si registra caricando il modulo prodotto da GPU (firmato digitalmente o con firma scannerizzata) dopo la registrazione dei seguenti dati/documenti:

3.1 Caratteristiche:

- I. documentazione dell'informazione e della pubblicità effettuata ex ante per l'intervento;
- II. procedura di selezione delle figure professionali (esperto, tutor d'aula, ecc.): avviso pubblico, verbali commissione, CV figure selezionate e relativi contratti (documenti necessari per controlli procedurali e qualitativi: verifica requisiti, titoli, attinenza, ecc.) relativi al primo modulo che viene avviato o a più moduli nel caso di procedure di selezione afferenti a più percorsi;
- III. eventuali procedure di gara per servizi e forniture da affidare all'esterno (nel caso specifico si tratta di affidamento della sola formazione ed eventualmente anche del materiale didattico specifico, e/o della mensa) e relativa documentazione probatoria di attivazione.

3.2 Anagrafiche:

- IV. per l'avvio del progetto occorre il completamento della scheda anagrafica dei corsisti del modulo nel rispetto delle specifiche dei destinatari stessi

3.3 Calendario:

- V. Definizione del calendario delle attività.
- VI. Resta inteso, comunque, che all'avvio dei restanti moduli si dovrà procedere con il caricamento a sistema di ogni singola scheda di avvio.

Si richiama, inoltre, la nota prot. AOODGEFID\4243 del 07 marzo 2018 con la quale le istituzioni scolastiche sono state invitate a programmare i percorsi formativi con ore intere eliminando l'uso delle frazioni orarie (ad esempio 14,00- 15.30).

Si fa presente che tale modalità, pure prevista dal sistema informativo, in quanto tiene in considerazione anche i progetti a costi reali, comporta dei rischi qualora i partecipanti registrino delle assenze e il monte ore realizzato non risultasse un numero intero (ad esempio 25 ore e trenta minuti). In questo caso i 30 minuti eccedenti non verrebbero considerati nel calcolo dell'importo effettivo sulla gestione, riconosciuto limitatamente al numero delle ore intere.

4. Modalità del finanziamento

Il processo del finanziamento prevede l'erogazione di:

- un acconto che corrisponde ad una percentuale calcolata sul costo complessivo del progetto. L'acconto viene predisposto a seguito dell'avvio del primo modulo registrato nel sistema informativo;*
- rimborsi calcolati sulla base della conclusione dei singoli moduli del progetto e sulla base delle certificazioni inserite a sistema;*
- il saldo è corrisposto alla chiusura del progetto a seguito dell'invio del modello di rendicontazione "REND_S" e alla conclusione dei controlli di I livello.*

5. Attuazione e gestione

Si precisa che, in considerazione del fatto che il notevole numero di progetti presentati ha richiesto tempi più lunghi del previsto per la valutazione delle proposte, in fase di attuazione sarà possibile aggiornare la tempistica della realizzazione dei moduli/progetti modificando le date nella parte relativa alla "scheda iniziale del progetto". (Cfr. nota prot.AOODGEFID\38115 del 18 dicembre 2017 punto 3.1 Modifiche ai moduli dopo l'autorizzazione").

Codesta istituzione scolastica è invitata a conservare copia informatizzata della presente nota che è, comunque, sempre disponibile nella piattaforma finanziaria "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020" del SIDI presente al link <https://nuofse.pubblica.istruzione.it/SIF2020-Menu>.

Si ricorda che a conclusione di ogni singolo modulo, l'istituzione scolastica dovrà procedere alla richiesta di rimborso, secondo la tipologia di costo standardizzato applicata, inserendo la certificazione nella piattaforma finanziaria (SIF). Il modello è un format precompilato automaticamente dal sistema che calcola, in automatico, l'importo corrispondente alle attività svolte e riconoscibili per ogni singolo modulo realizzato. La certificazione tiene conto delle ore di formazione effettivamente erogate da parte delle diverse figure professionali, delle effettive presenze degli allievi. Si ricorda che ha assoluta rilevanza il numero totale delle ore registrate dal singolo partecipante e non il numero totale delle presenze giornaliere. Il sistema informativo, alla chiusura di ogni modulo, ordina gli allievi in base al più alto numero di ore di frequenza al fine di garantire il maggior rimborso possibile fino al numero massimo degli iscritti dichiarati in candidatura. La possibilità di integrare il numero dei partecipanti indicato in candidatura consente solo di avere un maggior numero di allievi che possano concorrere al calcolo per il più alto riconoscimento dell'area gestionale.

L'istituzione scolastica non può in alcun modo variare gli importi automatici né decidere di certificare solo una parte di attività.

L'inserimento della CERT_S, pertanto, rappresenta l'atto formale con il quale l'istituzione scolastica chiede ufficialmente il rimborso del percorso formativo. La "CERT_S" può contenere la richiesta di rimborso di uno o più moduli. Si raccomanda comunque l'inserimento cumulativo di più moduli in un'unica certificazione laddove gli stessi abbiano una data di chiusura ravvicinata, ciò al fine di velocizzare i controlli di primo livello e i relativi rimborsi.

La certificazione da parte delle Istituzioni scolastiche è propedeutica al ricevimento di ulteriori risorse dopo il primo acconto.

Nel rispetto dei regolamenti comunitari, si fa presente che eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte dell'Istituto dei fondi eventualmente già ricevuti.

*Per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi, i progetti autorizzati devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto indicato nella presente nota, nella nota inviata all'USR di competenza con nota prot. AOODGEFID/23108 del 12/07/2018, nell'Avviso prot. AOODGEFID/3340 del 23 marzo 2017 **"Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale"** e, in particolare, nelle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020" emanate con nota prot. AOODGEFID/1498 del 9 febbraio 2018 a valere sul PON 2014-2020. Si richiamano, inoltre, le seguenti note:*

- *prot. AOODGEFID/4125 del 18 aprile 2017 interventi attivabili sull'avviso 3504.*
- *prot. AOODGEFID/38115 del 18 dicembre 2017 "Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti su FSE";*
- *circolare AOODGEFID/34815 del 2 agosto 2017 e nota prot. AOODGEFID/35926 del 21 settembre 2017 "Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale";*
- *Circolare AOODGEFID/31732 del 25 luglio 2017, "Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588".*

Le Istituzioni Scolastiche si impegnano, dal momento della proposta, ad attuare i progetti e a realizzarli nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, a documentare la realizzazione dei progetti nelle specifiche aree presenti all'interno del sistema informativo (GPU e SIF) e a rendersi disponibile ai controlli e alle valutazioni previste per il PON. In particolare si precisa che per gli interventi che prevedono il ricorso a costi unitari standardizzati sono previste verifiche in loco senza preavviso concernenti l'effettiva realizzazione dell'intervento.

6 Piano Finanziario a costi unitari standardizzati. (CUS)

La Programmazione 2014/2020 ha introdotto nuove forme di sovvenzioni e assistenza con l'art. 67 punto 1 comma b) "Tabelle standard di costi unitari del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e introdotto delle "Opzioni semplificate in materia di costi " con l'Art. 14.1 del Regolamento (UE) N. 1304/2013.

Nel rispetto di quanto sopra, si comunica che la presente azione sarà gestita nei confronti dei beneficiari secondo quanto previsto dal citato art. 67 (tabelle standard di costi unitari) che per questa azione corrisponde alla tipologia di UCS "Formazione d'aula" approvata dall'Autorità di Gestione.

I costi standard sono stati approvati con Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Il Regolamento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L 298 in data 15/11/2017.

Si precisa, inoltre, che, per i costi standardizzati, assume rilievo l'effettiva realizzazione dell'intervento con il numero di ore previsto per la formazione, nonché le caratteristiche specifiche dell'azione. **E' necessario, pertanto, garantire la copresenza di entrambe le figure obbligatorie previste e approvate nell'ambito del progetto (esperto e tutor).**

I costi standard obbligano la presenza delle figure previste per l'area formativa in tutti gli incontri, pertanto, in caso di assenza non preventivata, la scuola provvede alla sostituzione immediata utilizzando le graduatorie elaborate per l'inizio del modulo oppure, in assenza di ulteriori candidati, procedendo ad una nuova selezione. (Cfr. FAQ).

Si precisa che nel caso in cui l'assenza sia riferita alla singola giornata, e non ci sia la possibilità di ricalendarizzare le attività formative, l'istituzione scolastica procederà, per motivi di sicurezza, alla nomina (per il singolo incontro) di un docente della scuola in possesso delle competenze specifiche previste dal modulo. Nel caso in cui non sia presente personale interno con le competenze necessarie a ricoprire l'incarico di Tutor o esperto, la giornata non può essere considerata come ore di formazione e pertanto deve procedersi necessariamente alla ricalendarizzazione.

In presenza di voci di costo aggiuntive autorizzate sul progetto, si ricorda che:

- l'ora con la figura aggiuntiva deve essere fruita singolarmente dagli allievi oltre le ore di calendario delle lezioni ed è prevista per il numero massimo degli allievi iscritti in candidatura.
- in riferimento alla voce aggiuntiva della "Mensa", per la quale nei confronti dei Beneficiari l'Autorità di gestione adotta la metodologia definita secondo l'Art. 67 del Regolamento U.E. 1303/2013, il costo semplificato (UCS) corrispondente è pari a € 7,00 giornata/allievo calcolato su tre ore giornaliere. In particolare, si precisa che (cfr. Disposizioni ed istruzioni) è possibile strutturare le giornate di formazione anche con un numero minore o maggiore di tre e pertanto il sistema riconoscerà **per ogni attestatario** il costo totale della mensa sulla base del numero delle seguenti giornate per tipologia di modulo:

Modulo da 30 ore	10 giornate	3 ore al giorno
Modulo da 60 ore	20 giornate	3 ore al giorno
Modulo da 100 ore	34 giornate (arrotondato per eccesso)	3 ore al giorno

Come specificato nelle sopra citate "Disposizioni e Istruzioni", la mensa viene riconosciuta per intero, così come avviene per il rilascio dell'Attestato finale del corso, solo nel caso in cui il corsista partecipi ad almeno il 75% delle ore di formazione con fruizione della mensa.

Si sottolinea, pertanto, che la voce "Mensa" deve essere considerata parte integrante del processo formativo ed è in tale contesto che diventa obbligatoria per i partecipanti presenti alle giornate formative.

L'avanzamento della spesa è correlato a quello delle attività didattiche previste per ciascun modulo. Si invitano, pertanto, le Istituzioni Scolastiche a dare avvio agli interventi formativi al più

presto, predisponendo un calendario che riguardi l'anno scolastico nei periodi che si ritengano più opportuni per gli studenti.

Si consiglia di aggiornare il sistema informativo periodicamente per esercitare una funzione costante di controllo sull'andamento del progetto.

*Nel ricordare che la presente azione sarà gestita **a costi standardizzati**, si rinvia, per quanto riguarda le aree che compongono il piano finanziario alla specifica parte presente nell'Avviso sopra citato.*

6 Durata e Validità del Corso di formazione

Per durata dei percorsi si intende il numero di ore di cui ogni soggetto destinatario (allievo) deve usufruire nel rispetto della proposta (numero di ore per modulo) presentata dalla scuola. In proposito si precisa che il numero di ore di fruizione prevista per una determinata azione, richiesta dalla istituzione scolastica, deve essere garantita senza alcuna possibilità di diminuirne arbitrariamente la durata per non incorrere nella inammissibilità della spesa. Si precisa, pertanto, che se il percorso formativo richiesto è di 60 ore, lo stesso non può essere suddiviso, per nessuna ragione, in due distinti percorsi da 30 ore.

L'attestato finale potrà essere rilasciato solo ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% del percorso formativo.

La funzione per il rilascio dell'attestato è presente nel sistema informativo in quanto tutte le informazioni necessarie per la compilazione dello stesso sono registrate al suo interno. A tal fine si raccomanda che le istituzioni scolastiche registrino giornalmente i dati (presenza degli allievi, dei formatori e delle altre risorse eventualmente coinvolte) che documentano l'avanzamento del progetto.

Si ricorda che qualora il numero dei partecipanti scenda al di sotto del numero minimo (pari a 9 allievi ovvero 8 per le sedi carcerarie) per due incontri consecutivi il corso va immediatamente sospeso e tale circostanza dev'essere comunicata all'Autorità di Gestione. Al fine di evitare la chiusura anticipata del corso sarà cura del tutor d'aula informare tempestivamente il Dirigente scolastico del progressivo decremento delle presenze al fine di prendere i provvedimenti necessari per evitare la sospensione del corso.

7 Obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità

Per quanto riguarda gli obblighi in tema di informazione si rimanda alle note prot. AOODGEFID\11805 del 13 ottobre 2016 e AOODGEFID\3131 del 16 marzo 2017, entrambe disponibili alla pagina http://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec_pub. Si ricorda che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali: è esplicita la richiesta, da parte dell'UE, di rendere note le procedure seguite e i risultati ottenuti con il contributo dei Fondi Strutturali Europei. I beneficiari degli interventi hanno, quindi, delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la loro platea scolastica, prima dell'avvio dei moduli, garantendo poi trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate e gli obiettivi conseguiti. La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento.

Per ogni altra indicazione in merito alla realizzazione dei progetti si rimanda alla Normativa di riferimento, alla sezione FAQ sullo spazio internet dedicato al PON "Per la Scuola", alle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020", ai manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU – SIF nonché agli ulteriori, eventuali, aggiornamenti che verranno comunicati dall'Autorità di Gestione,.

Tutti i documenti citati sono disponibili alla pagina
<http://www.istruzione.it/pon/>.

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)

VALUTAZIONE PON

Programma Operativo Nazionale 2014 - 2020. Annualità 2018 / Progetto
Cittadinanza ed Etica Universale codice 10.2.5.A - FSEPON -LO-2018-251
CUP: I97I18000310007

A cura di Nicola Savì

INDICE ARGOMENTI

1. INTRODUZIONE	pag 2
2. VALUTAZIONE SCENARIO 1°	pag 4
3. VALUTAZIONE SCENARIO 3°	pag 6
4. VALUTAZIONE SCENARIO 4°	pag 8
5. VALUTAZIONE SCENARIO 5°	pag 10
6. ALLEGATO: QUESTIONARI	pag 13
6.1 QUESTIONARIO 1° SCENARIO	pag 13
6.2 QUESTIONARIO 3° SCENARIO	pag 15
6.3 QUESTIONARIO 4° SCENARIO	pag 18
6.4 QUESTIONARIO 5° SCENARIO	pag 20

1. INTRODUZIONE

Per ciascuno scenario proposto sono state somministrate, a metà e a conclusione dei moduli, specifiche azioni di valutazione degli apprendimenti finalizzate alla verifica della crescita delle competenze degli allievi, a seguito della partecipazione all'intervento di formazione.

Inoltre a metà e a conclusione di ciascun modulo sono stati somministrati ai tutor una scheda di autovalutazione che raccoglierà le indicazioni sulle risorse impiegate, sui risultati raggiunti e sulle criticità riscontrate nella realizzazione dello stesso. Il monitoraggio riguarda il controllo dello svolgimento dal punto di vista organizzativo (gestione delle attività), finanziario (gestione risorse economiche), metodologico (impiego di metodi di lavoro educativo e sociale) e strategico (scopi delle azioni progettuali). Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato, raccogliendo e trattando dati quantitativi e qualitativi. Verranno evidenziati gli eventuali scostamenti dall'ipotesi iniziale, i problemi incontrati e le modalità adottate per affrontarli.

2. VALUTAZIONE SCENARIO 1°

1° Scenario

AREA TEMATICA: BENESSERE, CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT

TITOLO: BENESSERE GLOBALE

Nel primo scenario l'obiettivo principale è il sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'autoconsapevolezza e la responsabilità.

Obiettivi didattico/formativi:

Sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'autoconsapevolezza e la responsabilità

Costruzione di una identità positiva attraverso il benessere con le proprie emozioni e il proprio corpo e l'ambiente naturale

Risultati attesi:

- 1) Consapevolezza di sé e del proprio corpo
- 2) Potenziamento delle competenze relazionali
- 3) Crescita del gruppo in termini di motivazione e impegno

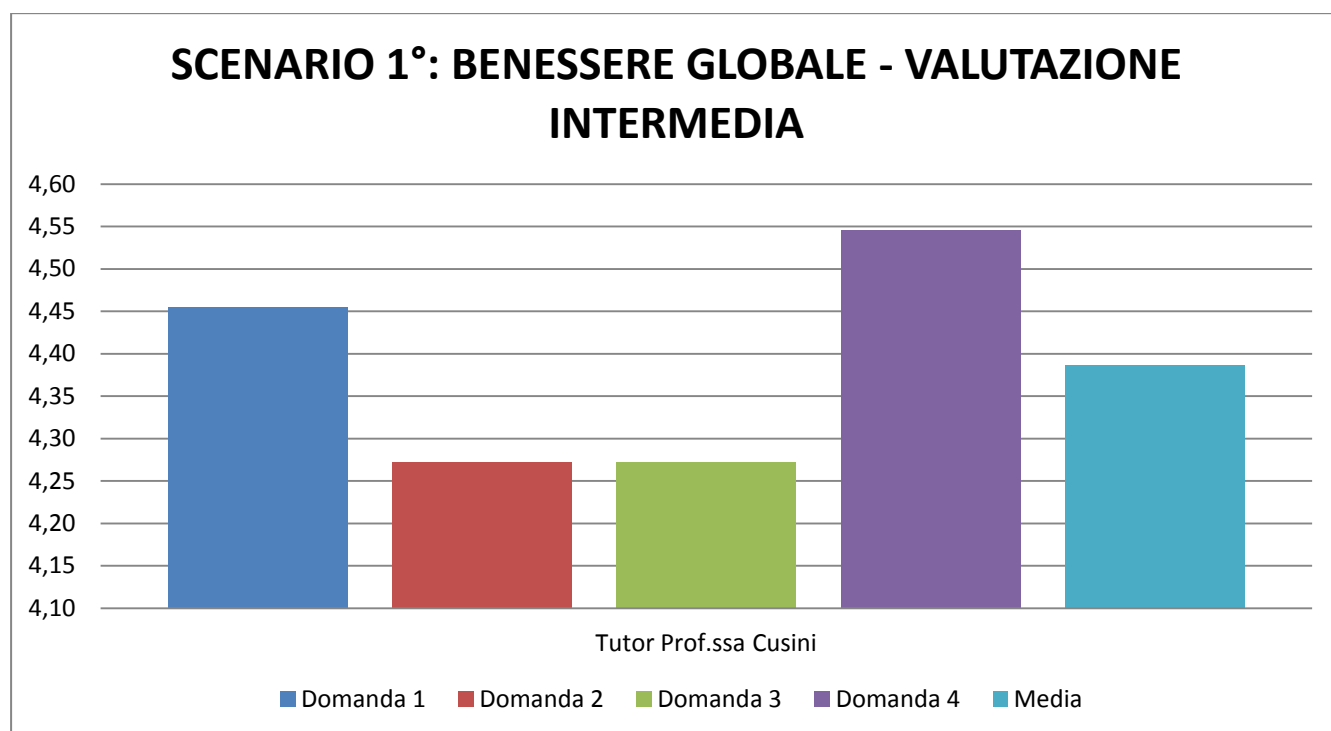


Tabella 2.1 Scenario 1° Benessere Globale - Valutazione Intermedia

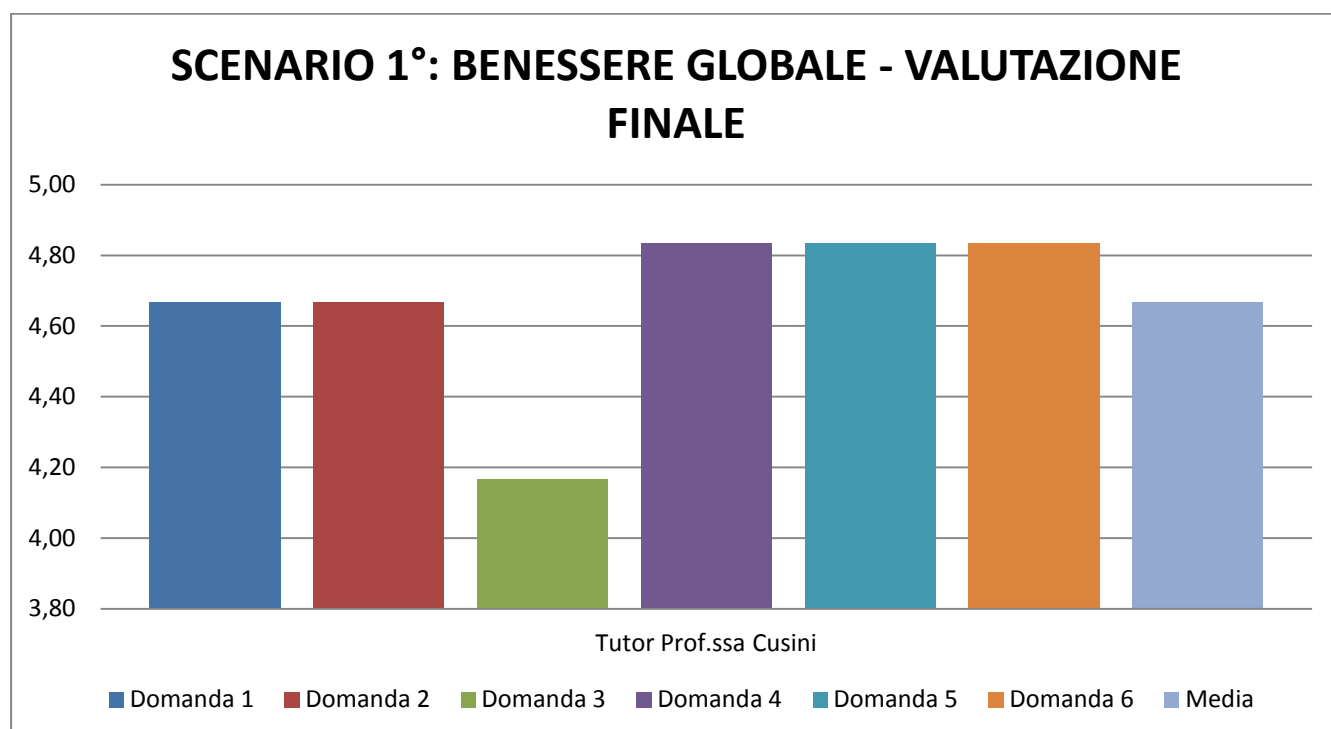


Tabella 2.2 Scenario 1° Benessere Globale - Valutazione Finale

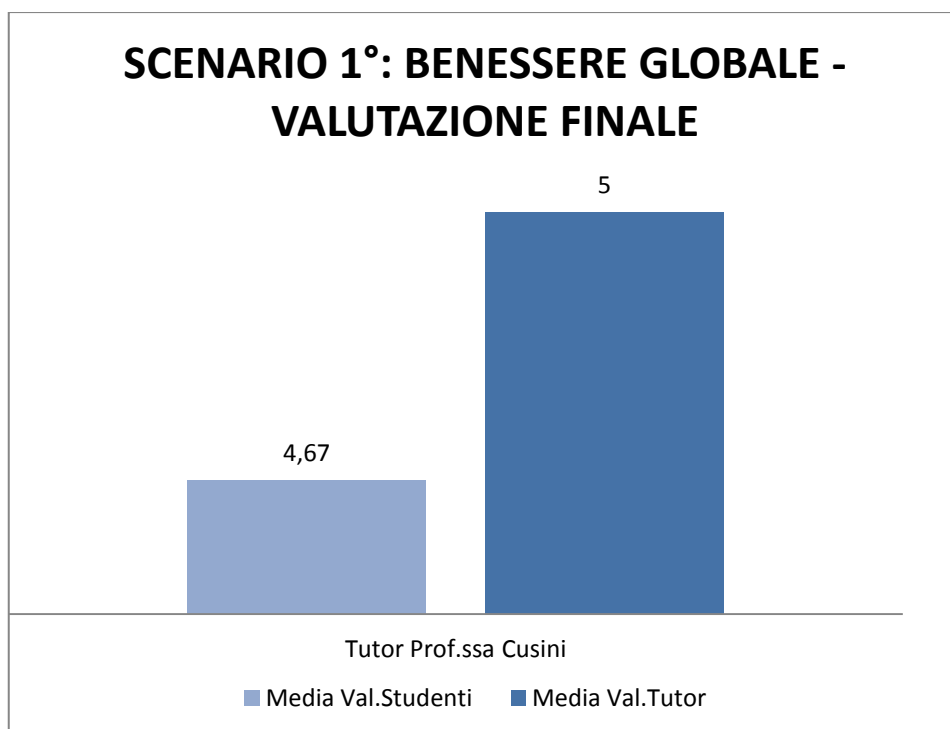


Tabella 2.3 Scenario 1° Benessere Globale - Valutazione finale Studenti e tutor

3. VALUTAZIONE SCENARIO 3°

3° SCENARIO

AREA TEMATICA: CITTADINANZA ECONOMICA E GIUSTIZIA SOCIALE

TITOLO: ETICA ED ECONOMIA

Nel terzo scenario l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la conoscenza delle relazioni tra crescita economica, benessere e sviluppo economico; disuguaglianze e riflessi sulla società, nella consapevolezza dell'esistenza di diversi modelli di intermediazione finanziaria.

Risultati attesi:

Aumento della responsabilità verso se stessi e il mondo

Aumento delle competenze critiche

SCENARIO 3°: ETICA ED ECONOMIA - VALUTAZIONE FINALE

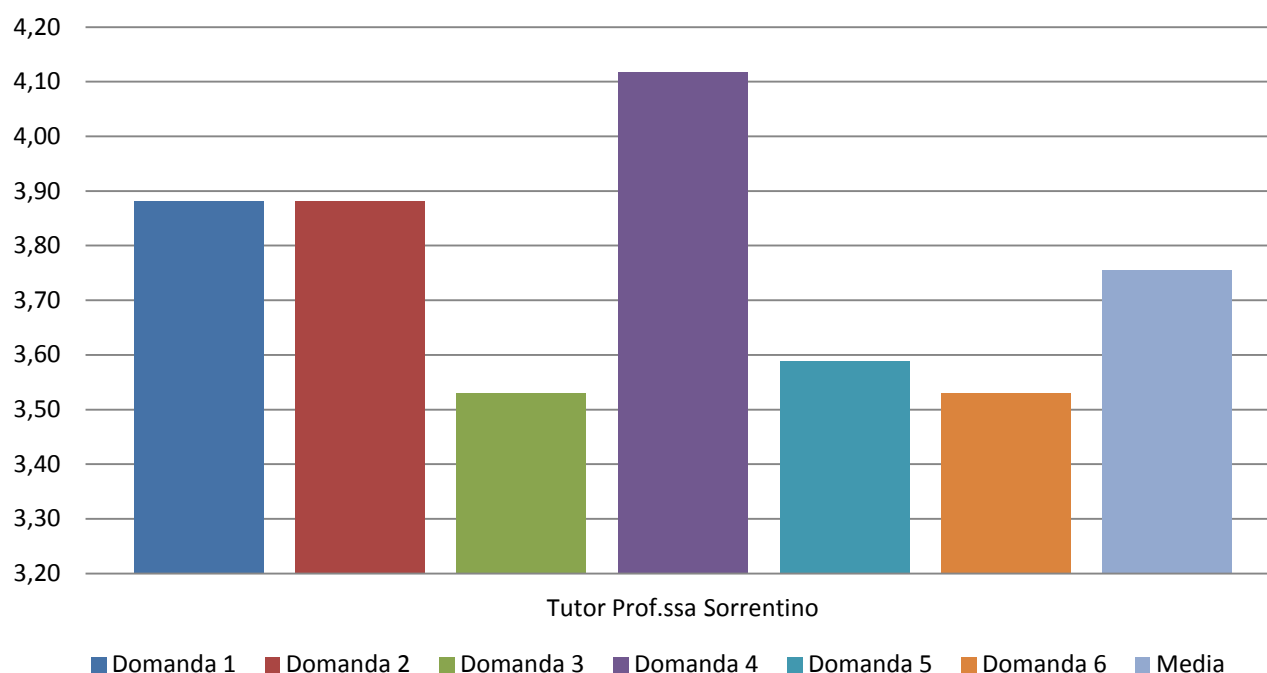


Tabella 3.1 Scenario 3° Etica ed Economia - Valutazione Finale

SCENARIO 3°: ETICA ED ECONOMIA - VALUTAZIONE FINALE

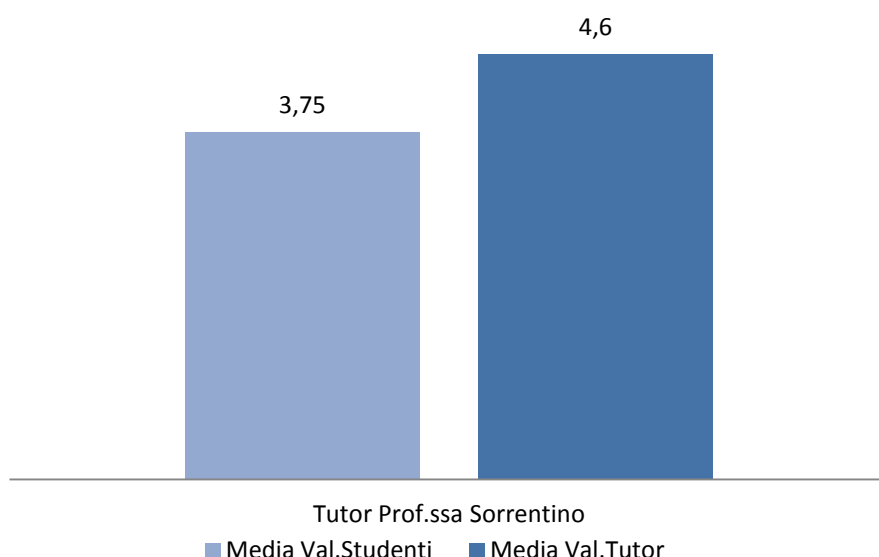


Tabella 3.2 Scenario 3° Etica ed Economia - Valutazione Finale

4. VALUTAZIONE SCENARIO 4°

4°SCENARIO

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE ALIMENTARE, CIBO E TERRITORIO

TITOLO: PANE, AMORE E IMPEGNO

Nel quarto scenario l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la consapevolezza del rapporto tra cibo, salute ed etica.

Obiettivi didattico/formativi:

Essere consapevoli del rapporto tra cibo e salute

Individuare il ciclo del cibo in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale

Conoscere le culture e le tradizioni culinarie attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità.

Risultati attesi

Aumento della motivazione e della conoscenza sui temi di attualità

Crescita della responsabilità verso l'ambiente

Suscitare interesse, curiosità e partecipazione

Integrazione e conoscenze delle diverse culture

SCENARIO 4°: PANE AMORE ED IMPEGNO - VALUTAZIONE INTERMEDIA

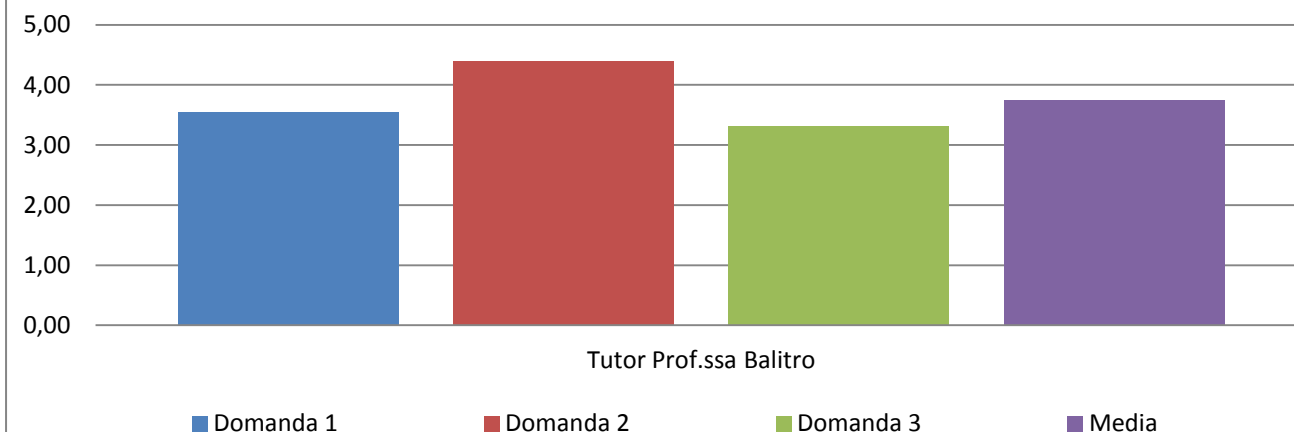


Tabella 4.1 Scenario 4° Pane Amore ed Impegno - Valutazione Intermedia

SCENARIO 4°: PANE AMORE ED IMPEGNO - VALUTAZIONE FINALE

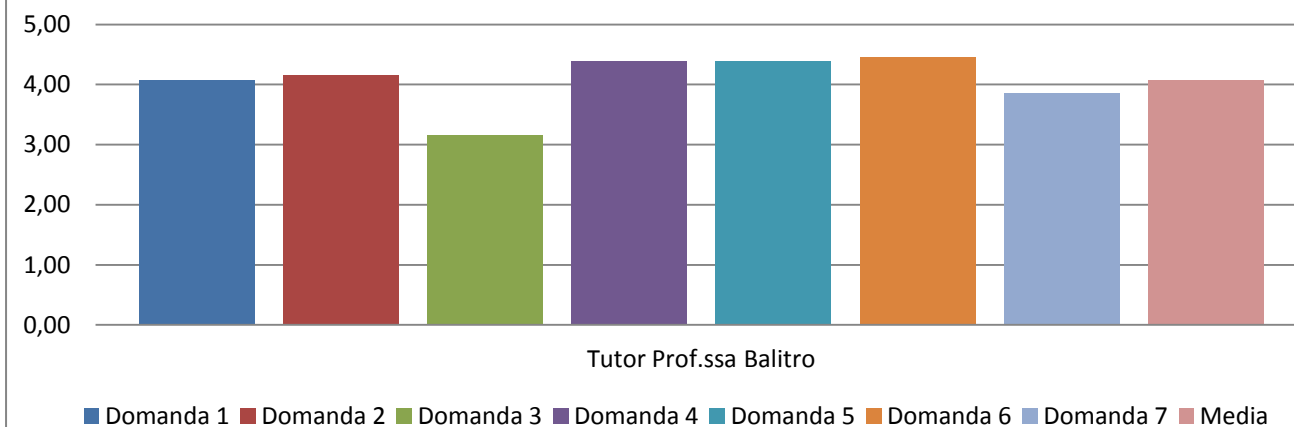


Tabella 4.2 Scenario 4° Pane Amore ed Impegno - Valutazione Finale

SCENARIO 4°: PANE AMORE ED IMPEGNO VALUTAZIONE FINALE

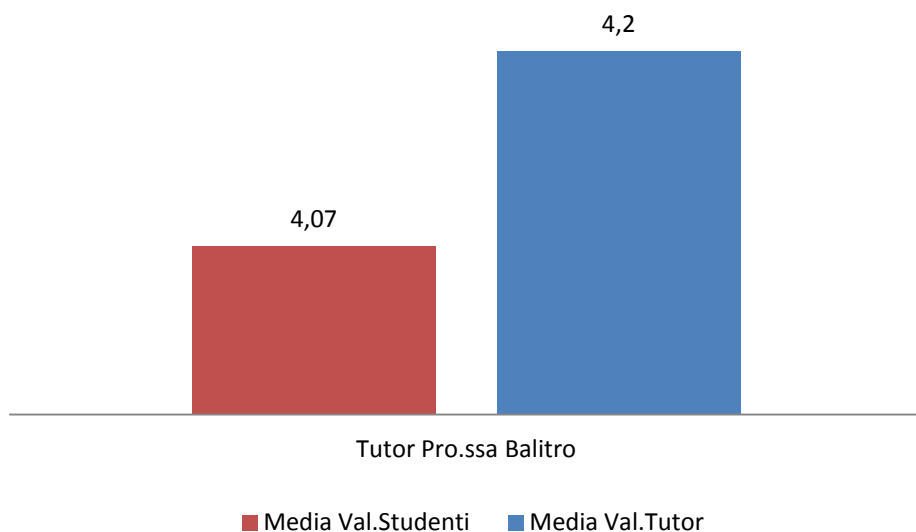


Tabella 4.3 Scenario 4° Pane Amore ed Impegno - Valutazione Finale Tutor e studenti

5. VALUTAZIONE SCENARIO 5°

5° SCENARIO

AREA TEMATICA: CIVISMO, RISPETTO DELLE DIVERSITA' E CITTADINANZA ATTIVA

TITOLO: RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI

Nel quinto scenario (RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI) l'obiettivo principale è far acquisire agli studenti la consapevolezza della città come bene pubblico, democratico e aperto, senza distinzione di genere, e in grado di affrontare le sfide del presente (flussi migratori). Gli studenti restituiranno alla comunità tutto il percorso agito attraverso la realizzazione di una kermesse con la creazione di un simbolo unitario del percorso e un'attività di flash mob a degustazione interetnica. La kermesse ha come obiettivo la restituzione al territorio del percorso intrapreso in tutti i moduli. La rappresentazione potrebbe svolgersi nelle aree adiacenti

l'orto che diventa luogo simbolico e concreto di appropriazione del territorio a uso sociale.

Risultati attesi

Aumento della motivazione e della conoscenza sui temi di attualità

Crescita della responsabilità verso l'ambiente

Suscitare interesse, curiosità e partecipazione

Integrazione e conoscenze delle diverse culture

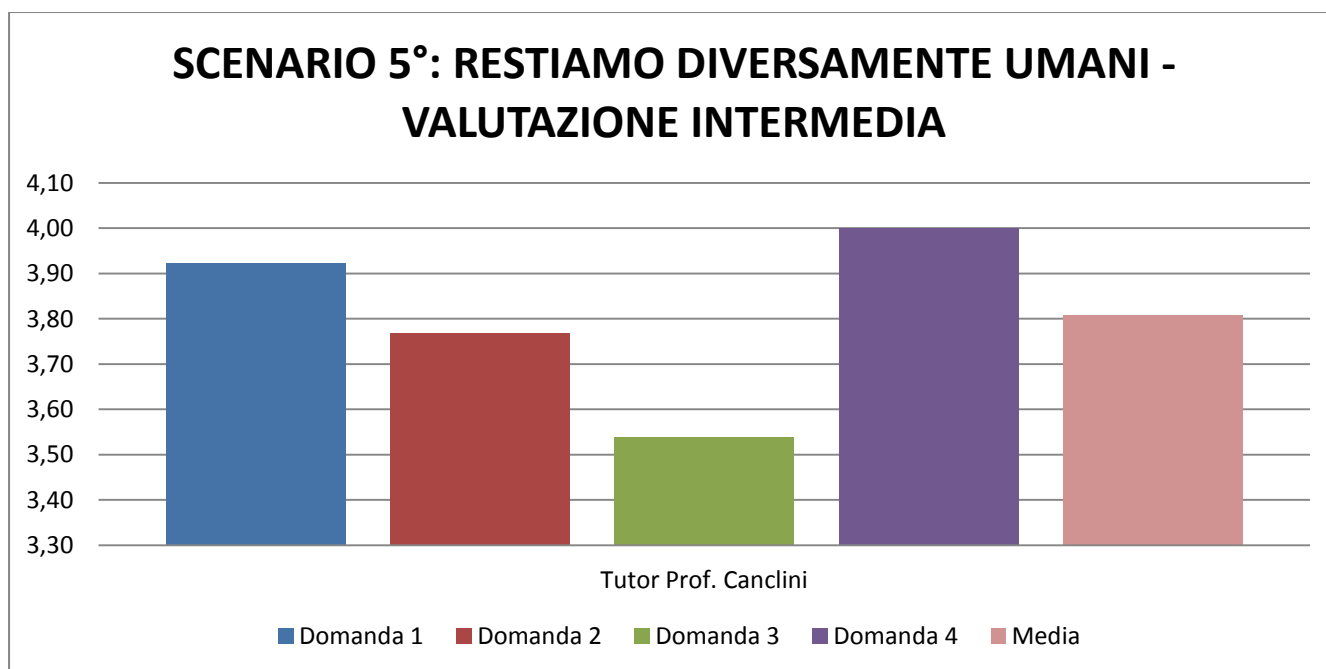


Tabella 5.1 Scenario 5°: Restiamo Diversamente Umani - Valutazione intermedia

SCENARIO 5°: RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI - VALUTAZIONE FINALE

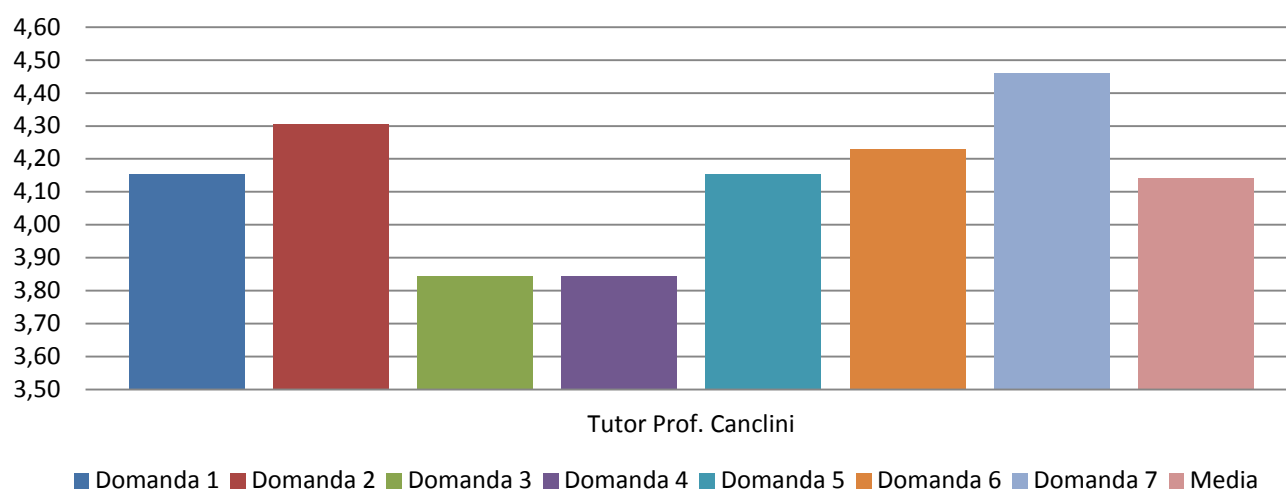


Tabella 5.2 Scenario 5°: Restiamo Diversamente Umani - Valutazione Finale

SCENARIO 5°: RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI

4,14

3,2

Tutor Prof. Canclini

■ Media Val.Studenti ■ Media Val.Tutor

Tabella 5.2 Scenario 5°: Restiamo Diversamente Umani - Valutazione Finale Tutor e studenti

6. ALLEGATO

6.1. QUESTIONARIO 1° SCENARIO

1° SCENARIO

AREA TEMATICA: BENESSERE, CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT

TITOLO: BENESSERE GLOBALE

DOMANDE PER TUTOR

Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato.

Con voto 1 previsioni di progetto non rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 2 previsioni di progetto poco rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 3 previsioni di progetto sufficientemente rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 4 previsioni di progetto abbastanza rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 5 previsioni di progetto totalmente rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Dal punto di vista organizzativo come è stata affrontata la gestione delle attività?

1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista finanziario come è stata affrontata la gestione delle risorse economiche?

1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista metodologico come è stato affrontato l'impiego dei metodi di lavoro educativo e sociale?

1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista strategico gli scopi delle azioni progettuali hanno avuto l'effetto desiderato?

1) 2) 3) 4) 5)

Ritieni che le competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale siano state migliorate?

1) 2) 3) 4) 5)

1° SCENARIO

AREA TEMATICA: BENESSERE, CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT

TITOLO: BENESSERE GLOBALE

DOMANDE PER GLI STUDENTI

Voto 1 decisamente no

Voto 2 poco

Voto 3 indifferente

Voto 4 abbastanza

Voto 5 molto

Al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente, pensi di aver migliorato la tua sensibilità civica e sociale?

1) 2) 3) 4) 5)

Per un sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, pensi di aver migliorato la consapevolezza di te stesso ed il tuo senso di responsabilità?

1) 2) 3) 4) 5)

Per la costruzione di una identità positiva attraverso il benessere con le proprie emozioni e il proprio corpo e l'ambiente naturale pensi di aver migliorato il tuo stato di benessere personale?

1) 2) 3) 4) 5)

Le uscite sul territorio in ambiente naturale, ed in particolare l'attività di trekking naturalistico, ti hanno fornito una maggiore consapevolezza di te e del tuo corpo, un potenziamento delle tue competenze relazionali e la crescita di te all'interno del gruppo in termini di motivazione e impegno?

1) 2) 3) 4) 5)

Le uscite sul territorio in ambiente naturale, ed in particolare l'attività di rafting sui fiumi locali ti hanno fornito una maggiore consapevolezza di te e del tuo corpo, un potenziamento delle tue competenze relazionali e la crescita di te all'interno del gruppo in termini di motivazione e impegno?

1) 2) 3) 4) 5)

Le uscite sul territorio in ambiente naturale, ed in particolare la biciclettata sul sentiero naturalistico ti hanno fornito una maggiore consapevolezza di te e del tuo corpo, un potenziamento delle tue competenze relazionali e la crescita di te all'interno del gruppo in termini di motivazione e impegno?

1) 2) 3) 4) 5)

6.2. QUESTIONARIO 3° SCENARIO

3° SCENARIO

AREA TEMATICA: CITTADINANZA ECONOMICA E GIUSTIZIA SOCIALE

TITOLO: ETICA ED ECONOMIA

DOMANDE PER TUTOR

Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato.

Con voto 1 previsioni di progetto non rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 2 previsioni di progetto poco rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 3 previsioni di progetto sufficientemente rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 4 previsioni di progetto abbastanza rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 5 previsioni di progetto totalmente rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Dal punto di vista organizzativo come è stata affrontata la gestione delle attività?

1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista finanziario come è stata affrontata la gestione delle risorse economiche?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista metodologico come è stato affrontato l'impiego dei metodi di lavoro educativo e sociale?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista strategico gli scopi delle azioni progettuali hanno avuto l'effetto desiderato?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Ritieni che le competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale siano state migliorate?

- 1) 2) 3) 4) 5)

3° SCENARIO

AREA TEMATICA: CITTADINANZA ECONOMICA E GIUSTIZIA SOCIALE

TITOLO: ETICA ED ECONOMIA

DOMANDE PER GLI STUDENTI

Voto 1 decisamente no

Voto 2 poco

Voto 3 indifferente

Voto 4 abbastanza

Voto 5 molto

Al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente, pensi di aver preso coscienza delle disuguaglianze esistenti e delle conseguenze sulla società, e di cosa si intende per crescita economica?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna verso se stessi e il mondo, pensi di aver preso coscienza e conoscenza del ruolo delle banche del pianeta nella gestione del mercato delle armi?

1) 2) 3) 4) 5)

Pensi di aver acquisito le nozioni di base relative alle relazioni tra economia e benessere e i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori?

1) 2) 3) 4) 5)

Le attività di laboratorio sui temi del bilancio sociale, dell' impatto ambientale hanno contribuito allo aumento della responsabilità verso se stessi e il mondo?

1) 2) 3) 4) 5)

Al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna verso se stessi e il mondo, pensi di aver preso coscienza nei confronti del tema del consumo, per una maggiore consapevolezza dei diritti dei consumatori e della qualità delle produzioni?

1) 2) 3) 4) 5)

Pensi di conoscere le relazioni tra etica degli affari ed etica negli affari?

1) 2) 3) 4) 5)

6.3. QUESTIONARIO 4° SCENARIO

4° SCENARIO

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE ALIMENTARE, CIBO E TERRITORIO

TITOLO: PANE, AMORE E IMPEGNO

DOMANDE PER TUTOR

Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato.

Con voto 1 previsioni di progetto non rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 2 previsioni di progetto poco rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 3 previsioni di progetto sufficientemente rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 4 previsioni di progetto abbastanza rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 5 previsioni di progetto totalmente rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Dal punto di vista organizzativo come è stata affrontata la gestione delle attività?

1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista finanziario come è stata affrontata la gestione delle risorse economiche?

1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista metodologico come è stato affrontato l'impiego dei metodi di lavoro educativo e sociale?

1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista strategico gli scopi delle azioni progettuali hanno avuto l'effetto desiderato?

1) 2) 3) 4) 5)

Ritieni che le competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale siano state migliorate?

1) 2) 3) 4) 5)

4° SCENARIO

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE ALIMENTARE, CIBO E TERRITORIO

TITOLO: PANE, AMORE E IMPEGNO

DOMANDE PER GLI STUDENTI

Voto 1 decisamente no

Voto 2 poco

Voto 3 indifferente

Voto 4 abbastanza

Voto 5 molto

Al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna verso una crescita della responsabilità verso l'ambiente, pensi di conoscere il ciclo del cibo in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale e il tema dello spreco alimentare?

1) 2) 3) 4) 5)

Al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna verso se stessi e il mondo, pensi di aver preso coscienza del rapporto tra cibo e salute?

1) 2) 3) 4) 5)

Le attività di laboratorio, come per esempio quella teatrale, sui temi dell' educazione alimentare, della salute e delle integrazione tra culture hanno contribuito a calare in un contesto esperienziale i contenuti appresi?

1) 2) 3) 4) 5)

La partecipazione al mercato della Coldiretti del giovedì mattina e la creazione di un orto ti hanno permesso di comprendere meglio il ciclo del cibo in ottica di sostenibilità ambientale e sociale?

1) 2) 3) 4) 5)

La creazione e la gestione di un orto su un terreno comunale e la possibilità di avere un materiale riutilizzabile, che possa diventare una sorta di vademecum per la realizzazione di orti scolastici per eventuali progetti futuri in cui voi ragazzi del progetto pilota possiate diventare tutor ha gratificato te stesso in un'ottica di contributo verso gli altri per un maggiore sviluppo delle competenze sociali e civiche?

1) 2) 3) 4) 5)

Al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente e per una conoscenza sui temi di attualità, pensi di aver compreso cosa sono le agromafie, come agiscono e cosa si intende per sofisticazione alimentare?

1) 2) 3) 4) 5)

Per una maggiore integrazione delle diverse culture, la degustazione eco - interetnica e la raccolta di un ricettario interetnico pensi ti abbiano permesso di conoscere meglio le altre culture e tradizioni culinarie?

1) 2) 3) 4) 5)

6.4. QUESTIONARIO 5° SCENARIO

5° SCENARIO

AREA TEMATICA: CIVISMO, RISPETTO DELLE DIVERSITA' E CITTADINANZA ATTIVA

TITOLO: RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI

DOMANDE PER TUTOR

Si considera il rapporto tra quanto previsto in sede progettuale (finalità, obiettivi, destinatari, azioni) e quanto effettivamente realizzato.

Con voto 1 previsioni di progetto non rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 2 previsioni di progetto poco rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 3 previsioni di progetto sufficientemente rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 4 previsioni di progetto abbastanza rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Con voto 5 previsioni di progetto totalmente rispondenti con quanto realizzato effettivamente

Dal punto di vista organizzativo come è stata affrontata la gestione delle attività?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista finanziario come è stata affrontata la gestione delle risorse economiche?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista metodologico come è stato affrontato l'impiego dei metodi di lavoro educativo e sociale?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Dal punto di vista strategico gli scopi delle azioni progettuali hanno avuto l'effetto desiderato?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Ritieni che le competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale siano state migliorate?

- 1) 2) 3) 4) 5)

5° SCENARIO

AREA TEMATICA: CIVISMO, RISPETTO DELLE DIVERSITA' E CITTADINANZA ATTIVA

TITOLO: RESTIAMO DIVERSAMENTE UMANI

DOMANDE PER GLI STUDENTI

Voto 1 decisamente no

Voto 2 poco

Voto 3 indifferente

Voto 4 abbastanza

Voto 5 molto

Al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente, pensi di aver acquisito una maggiore responsabilità verso l'ambiente?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in grado di affrontare le sfide del presente, come ad esempio i flussi migratori, pensi di aver preso conoscenza e coscienza sui temi di attualità come quello dell'integrazione e della conoscenza delle diverse culture?

- 1) 2) 3) 4) 5)

La realizzazione della kermesse con la creazione di un simbolo unitario del percorso fatto e l'attività di flash mob ti hanno permesso di fortificare la consapevolezza che la città è un bene pubblico, democratico e aperto, senza distinzione di genere?

- 1) 2) 3) 4) 5)

La realizzazione della kermesse con la creazione di un simbolo unitario del percorso fatto e l'attività di flash mob ti hanno permesso di fortificare la consapevolezza dello sfruttamento del territorio e della forza lavoro, con particolare riferimento ai lavoratori migranti presenti nella nostra società?

- 1) 2) 3) 4) 5)

La visita dell'esperienza in Val Camonica, un adeguato sistema di microaccoglienza diffusa dei richiedenti asilo, ti ha permesso di capire i modelli di integrazione positiva che si possono realizzare, in contrasto con lo sfruttamento dei migranti che purtroppo si verifica in alcune parti d'Italia?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Le attività di laboratorio sui temi dell'educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione all'educazione e alla parità tra uomini e donne e al dialogo interculturale hanno contribuito a rafforzare il tuo senso di responsabilità verso te stesso ed il mondo?

- 1) 2) 3) 4) 5)

Pensi di aver preso conoscenza e coscienza degli strumenti di amministrazione condivisa dei beni pubblici, al fine di un riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, come ad esempio il bene confiscato nel comune di Delebio?

- 1) 2) 3) 4) 5)



Nome dell'indagine (ID): 3340 Scheda di autovalutazione (461249)

Data invio submitdate	06/06/2019 00:13:40
Indirizzo IP	80.182.215.184
URL di riferimento	http://pon20142020.indire.it/limesurvey/index.php/survey/index/sid/461249/token/995704/lang/it/lang-it
Processo	
In una scala da 1 a 10 (dove 1 significa che non si è riscontrata alcuna difficoltà e 10 massima difficoltà) date un giudizio tramite un voto sulle varie fasi del progetto:	
Candidatura	8 [8]
Gestione del progetto	7 [7]
Documentazione del progetto ai fini della sua gestione	7 [7]
Documentazione del progetto ai fini della sua chiusura	6 [6]
Partecipazione alle varie indagini o alle attività di monitoraggio previste	7 [7]
Pubblicizzazione del progetto all'interno della scuola	7 [7]
Pubblicizzazione del progetto all'esterno della scuola	6 [6]
In una scala da 1 a 10 (dove 1 significa assenza di competenza e 10 massima competenza) date un giudizio tramite un voto sulla competenza, ai fini della realizzazione del progetto, delle varie figure coinvolte:	
Esperti docenti di un'altra scuola	Figura non prevista nel progetto [12]
Esperti di un ente/associazione esterna alla scuola	8 [8]
Referente per la Valutazione (se non compila il questionario)	7 [7]
Tutor aziendali	Figura non prevista nel progetto [12]
Tutor docenti della scuola	8 [8]
Tutor docenti in altra scuola	Figura non prevista nel progetto [12]
Altra figura autonomamente prevista (specificare)	8 [8]
Specificare altra figura prevista	progettista
In un'ottica di efficacia e di razionalizzazione della spesa pubblica come giudicate le risorse finanziarie a disposizione per la realizzazione del progetto (fornite una sola risposta per item per voce di costo):	
Attività formativa	Sufficienti [2]
Attività di gestione	Sufficienti [2]
Costi aggiuntivi	Sufficienti [2]
Contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi trasversali	
Nella Vostra scuola, quanto questo specifico progetto ha contribuito a:	
Raggiungere gli obiettivi formativi contenuti nel PTOF	Abbastanza [3]
Rendere più attrattiva la scuola	Abbastanza [3]
Riqualificare gli istituti scolastici	Abbastanza [3]
Potenziare la capacità istituzionale	Abbastanza [3]
Migliorare l'organizzazione scolastica nel suo complesso	Abbastanza [3]

Personalizzare l'orario scolastico	Abbastanza [3]
Diffondere le competenze digitali nella scuola	Non so [9]
Sviluppare le competenze professionali del personale scolastico	Abbastanza [3]
Migliorare i rapporti tra i docenti	Molto [4]
Rafforzare il patto educativo con le famiglie	Abbastanza [3]
Rafforzare le competenze chiave degli allievi	Abbastanza [3]
Contrastare la dispersione scolastica	Abbastanza [3]
Rafforzare le competenze degli adulti	Abbastanza [3]
Migliorare il coinvolgimento degli allievi	Abbastanza [3]
Favorire l'orientamento degli allievi	Abbastanza [3]
Educare alla parità tra i sessi	Non so [9]
Contrastare la diffusione degli stereotipi e la violenza di genere	Abbastanza [3]
Coinvolgere gli allievi con BES (disagio fisico o mentale certificati 104)	Poco [2]
Coinvolgere gli allievi con BES (DSA certificati 107)	Poco [2]
Coinvolgere gli allievi con BES (altre forme di disagio non certificate)	Poco [2]
Indicate se, all'interno del progetto, siete riusciti a svolgere le seguenti attività di coinvolgimento dei soggetti del territorio	
Diagnosi dei bisogni della scuola nel suo complesso (interventi strutturali, acquisto di materiali, personale docente, personale non docente) con le famiglie	Abbastanza [3]
Diagnosi dei bisogni della scuola nel suo complesso (interventi strutturali, acquisto di materiali, personale docente, personale non docente) con l'ente locale	Abbastanza [3]
Diagnosi dei bisogni della scuola nel suo complesso (interventi strutturali, acquisto di materiali, personale docente, personale non docente) con altri soggetti del territorio	Abbastanza [3]
Diagnosi dei bisogni degli studenti con le famiglie	Abbastanza [3]
Diagnosi dei bisogni degli studenti con l'ente locale	Abbastanza [3]
Diagnosi dei bisogni degli studenti nel suo complesso con altri soggetti del territorio	Abbastanza [3]
I risultati raggiunti con il progetto sono stati	Poco [2]

ridiscussi con le famiglie	
I risultati raggiunti con il progetto sono stati ridiscussi con l'ente locale	Abbastanza [3]
I risultati raggiunti con il progetto sono stati ridiscussi con altri soggetti del territorio	Abbastanza [3]
Indicare se durante la gestione, ai fini della realizzazione del progetto, sono stati realizzati autonomamente dalla scuola strumenti per l'autovalutazione e se sì, chiarire se sono ritenuti utili:	
Strumenti per l'autovalutazione dei docenti	Sì, abbastanza utili [2]
Strumenti per l'autovalutazione degli studenti	Sì, abbastanza utili [2]
Strumenti per l'autovalutazione del personale scolastico non docente	Sì, abbastanza utili [2]
Indicare, con una risposta il più dettagliata possibile, un punto di forza, un punto di debolezza, un'opportunità e un rischio di questo specifico progetto	
Punto di forza	la creazione di un team di progetto
Punto di debolezza	troppi gli adempimenti amministrativi, andrebbero snellite le procedure
Opportunità	l'interazione con diversi soggetti del territorio
Rischio	non riuscire a catturare l'interesse degli studenti su tutti i moduli del progetto
Contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi specifici	
Quali sono le aree organizzative didattiche su cui è intervenuto con la realizzazione del Progetto?	
Metodo d'intervento	Sì [Y]
Rapporto con il territorio	Sì [Y]
Organizzazione scolastica	Sì [Y]
Metodo di intervento	
Nell'identificazione dei destinatari dei moduli del progetto, in una scala da 1 a 10 (dove 1 vuol dire per niente e 10 completamente), quanto:	
È stata condotta un'analisi dei bisogni dei ragazzi sulla base della quale lavorare in maniera allargata sulla comunità degli studenti	8 [8]
I ragazzi destinatari dei moduli sono stati puntualmente identificati attraverso specifici criteri	Non so [99]
Per gli studenti sono stati costruiti dei progetti personalizzati; dall'analisi all'individuazione di specifici percorsi e target da raggiungere	Non so [99]
Parte dei moduli realizzati hanno costituito delle attività sostitutive espressamente dedicate a specifici gruppi di studenti problematici	8 [8]
Parte dei moduli realizzati hanno costituito delle attività integrative dedicate a specifici gruppi di studenti, ma aperte a tutta la comunità studentesca	8 [8]
Sempre in una scala da 1 a 10 (dove 1 vuol dire per niente e 10 totalmente) riguardo agli esperti, quanto:	
Nella loro selezione sono state ricercate competenze di contenuto	8 [8]
Nella loro selezione	6 [6]

sono state ricercate competenze relazionali psicopedagogiche	
Il loro operato si è ben integrato con le attività del corpo docente	8 [8]
Gli studenti, in genere, hanno espresso un gradimento medio/alto per la loro prestazione	8 [8]
Nella ricerca dell'equilibrio tra sostegno educativo, studio e attività scolastica, in una scala da 1 a 10 quanto:	
Con i moduli sono state realizzate attività di sostegno educativo	7 [7]
Con i moduli sono state realizzate attività di sostegno allo studio	7 [7]
È stato realizzato un progetto di attività individualizzate composte da azioni scolastiche, socializzanti e motivazionali	8 [8]
Le attività del progetto hanno sostanziato un progetto di ricerca-azione e di riflessione	8 [8]
Rapporto con il territorio	
Nella realizzazione dell'intervento , in una scala da 1 a 10 (dove 1 vuol dire per niente e 10 completamente) quanto:	
L'istituzione scolastica ha diffuso nel territorio i risultati delle iniziative svolte nell'ambito della realizzazione del progetto	8 [8]
Ai fini della realizzazione del progetto è stata rafforzata la collaborazione con l'ente locale	8 [8]
La scuola collabora con un osservatorio sulla dispersione	Non so [99]
In collaborazione con gli enti partner, con il progetto sono state realizzate delle attività di peer tutoring fuori e dentro la scuola	6 [6]
Per il monitoraggio e la valutazione la scuola ha utilizzato strumenti specifici?	
La scuola ha adottato anche dei propri indicatori di monitoraggio dell'intervento	Sì [1]
La scuola ha adottato un sistema di valutazione delle attività svolte nei moduli con una ricaduta nella valutazione curricolare	Sì [1]
La scuola ha adottato un patto scolastico condiviso con altri soggetti del territorio	Sì [1]
La scuola ha utilizzato il portfolio, nel quale sono confluite tutte le attività dello studente	No [2]
Rapporto con le famiglie degli studenti	
Organizzazione scolastica	
Indicare se nell'organizzazione del progetto sono state previste le seguenti facilitazioni	
Incontri di	Sì [1]

coordinamento delle attività	
Incontri di confronto/condivisione tra i docenti delle attività curriculari e i docenti dei moduli del percorso	Sì [1]
Nel progetto sono stati previsti dei momenti di riflessione e/o rielaborazione delle attività	Sì [1]
Nel progetto è stato previsto un referente della valutazione autonomo dagli altri organismi della scuola	Sì [1]
Nel progetto il referente per la valutazione faceva anche parte del nucleo interno per la valutazione	No [2]
In una scala da 1 a 10 (dove 1 vuol dire per niente e 10 completamente) quanto:	
Il progetto ha favorito le azioni di orientamento	7 [7]
Il progetto ha permesso un maggior collegamento fra i cicli scolastici	Non so [99]
Con il progetto è stata favorita la contaminazione di metodi didattici innovativi anche nelle attività curriculari	6 [6]
Il progetto, per gli studenti partecipanti alle attività dei moduli, ha previsto dei momenti di condivisione con gli altri compagni	6 [6]
Conclusione	